



Relazione sulla performance 2017

Giugno 2018

INDICE

1	PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE.....	2
2	SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI.....	2
2.1	IL CONTESTO ESTERNO DI RIFERIMENTO	4
2.2	L'AMMINISTRAZIONE	9
2.2.1	L'AMMINISTRAZIONE IN CIFRE.....	14
2.3	RISULTATI RAGGIUNTI.....	17
2.4	LE CRITICITÀ E LE OPPORTUNITÀ	18
3	OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI.....	19
3.1	ALBERO DELLA PERFORMANCE.....	19
3.2	OBIETTIVI STRATEGICI.....	20
3.3	OBIETTIVI E PIANI OPERATIVI	29
3.4	OBIETTIVI INDIVIDUALI.....	40
4	PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE.....	41
5	IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE.....	42
5.1	FASI, SOGGETTI, TEMPI E RESPONSABILITÀ	42
5.2	PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA DEL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE.....	43
	ALLEGATO 3 ALLA DELIBERA 5/2012.....	44
	ALLEGATO 4 ALLA DELIBERA 5/2012.....	45

1 PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE

La "Relazione sulla Performance", prevista dall'art. 10, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 150/2009, costituisce lo strumento mediante il quale l'Amministrazione illustra ai cittadini e a tutti gli altri stakeholder, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente, concludendo in tal modo il ciclo della performance.

La Relazione si pone l'obiettivo di dare evidenza ai vari stakeholder, siano essi istituzioni, operatori di settore o cittadini, delle scelte operate, delle attività svolte e dei servizi resi, sempre nel rispetto delle risorse a disposizione a tal fine utilizzate.

All'interno della presente Relazione sono evidenziati, a consuntivo, i risultati raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati.

La stesura del presente documento è ispirata ai principi di trasparenza, immediata intelligibilità e verificabilità dei contenuti, partecipazione e coerenza interna ed esterna.

L'organizzazione del documento segue la struttura prevista dalle indicazioni operative della Delibera A.N.AC. 5/2012, successivamente aggiornata in data 30 maggio 2013 (Struttura e modalità di redazione della "Relazione sulla Performance"), sviluppando allo stesso tempo, all'interno dei singoli capitoli, articolazioni di dettaglio rispondenti alla specificità dell'Agenzia.

Inoltre, in occasione del decennale di costituzione dell'Agenzia, avvenuta il 16 giugno del 2007 sulla base dell'articolo 4 del Decreto legislativo 10 agosto 2007, n. 162 di recepimento della Direttiva sicurezza, è stato pubblicato un volume che vuole ripercorrere le tappe più importanti del percorso intrapreso raccontando la storia di un'istituzione che è stata in grado di garantire autonomia e terzietà, di procedere al riordino normativo e di affrontare alcune problematiche specifiche arrivando a imporre agli addetti ai lavori soluzioni innovative per la sicurezza. Dal seguente link (<https://www.ansf.it/documents/19/1e428d3f-167c-4c0f-a28b-ed6bfba0dcff>) è possibile scaricare il volume in formato pdf.

2

SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI

L'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie (di seguito ANSF o Agenzia) è istituita con sede in Firenze in esito all'emanazione del D.Lgs. 162/2007 ed è sottoposta alla vigilanza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT).

Il funzionamento dell'Agenzia, sino al mese di settembre 2012, è stato assicurato tramite l'utilizzo, ai sensi dell'art. 4, comma 8, del citato D.Lgs. 162/2007, di personale appartenente ai ruoli del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed al Gruppo FS S.p.A., posto alle

dipendenze funzionali dell'ANSF pur conservando il rapporto di lavoro con il Ministero o la società di provenienza.

In data 27 settembre 2012, l'Agenzia ha potuto completare l'iter della prima procedura di inquadramento del personale nei propri ruoli, prevista agli artt. 17 e 18 del D.P.R. n. 224/2011.

In coerenza con il Programma 2013 – 2015 del fabbisogno di personale e piano delle assunzioni adottato con Delibera n. 2/2013 del 17 luglio 2013, l'Agenzia nel corso del 2016 ha concluso le procedure di mobilità volontaria, mediante passaggio diretto di personale tra pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001, per la copertura di 34 posti per il personale non dirigente di area tecnica e amministrativa e di n. 3 posti per il personale dirigente. Ad esito delle citate procedure sono state inquadrate nei ruoli dell'Agenzia n. 19 unità di personale (di cui n. 1 dirigente).

Nel corso dell'anno 2017, la consistenza numerica del personale dell'ANSF, che ad inizio anno era pari a 118 unità - delle quali 112 inquadrate nei ruoli dell'Agenzia – è diminuita di 3 unità passando a 115 unità, per effetto della cessazione dal servizio per collocamento a riposo di 4 dipendenti e dell'entrata in servizio di un ulteriore vincitore delle procedure di mobilità espletate nel 2016 per il profilo di Funzionario tecnico, il cui inquadramento è avvenuto con decorrenza 1 marzo 2017.

Al 31 dicembre 2017 il personale in servizio è costituito da 115 unità, di cui n. 2 in comando, rispetto alle 265 unità previste dalla pianta organica così come rideterminata (in diminuzione) in esito all'applicazione dell'articolo 2, comma 1, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 e delle altre disposizioni in materia di revisione e contenimento della spesa pubblica.

L'Agenzia svolge i compiti e le funzioni per essa previsti dalla direttiva 2004/49/CE ed ha competenza per l'intero sistema ferroviario nazionale, secondo quanto previsto agli articoli 2 e 3, lettera a) e fatto salvo quanto previsto all'articolo 2, comma 3. Per le infrastrutture transfrontaliere specializzate i compiti di Autorità preposta alla sicurezza di cui al capo IV della direttiva 2004/49/CE sono affidati, a seguito di apposite convenzioni internazionali, all'Agenzia, all'Autorità per la sicurezza ferroviaria del Paese limitrofo o ad apposito organismo binazionale.

Con il decreto legislativo 15 luglio 2015 n° 112, è stato esteso alla Reti regionali identificate con il successivo decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 5 agosto 2016, l'ambito di applicazione del decreto legislativo 10 agosto n°162/2007 e di conseguenza le competenze dell'ANSF in materia di sicurezza. Si tratta di 35 tratte ferroviarie non gestite da RFI e ricadenti in 10 regioni (Piemonte, Lombardia, Friuli, Veneto, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Abruzzo, Campania, Puglia), pari a circa 2.000 km di linee (quasi 1/8 della rete nazionale) che si vanno ad aggiungere ai circa 17.000 km gestiti da RFI, già di competenza dell'Agenzia.

Con delibera n. 9/2017 del 22/12/2017, è stato definito il programma del fabbisogno del personale dell'Agazia per il triennio 2017-2019 e rideterminata la dotazione organica ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs n. 165/2001, allo scopo di rendere l'organico più aderente alle effettive esigenze operative dell'Agazia, rivedendo la numerosità e le professionalità occorrenti al raggiungimento dei propri fini istituzionali, nel rispetto dell'invarianza dei vincoli di spesa e di finanza pubblica.

Al riguardo si rappresenta che la Legge 4 dicembre 2017, n. 172 (conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148), ha disposto l'estensione delle competenze di ANSF alle reti funzionalmente isolate dal resto del sistema ferroviario e ai gestori del servizio che operano su tali reti, autorizzando l'Agazia, in relazione alle nuove attribuzioni, all'assunzione di n. 11 funzionari e n. 9 collaboratori, nel biennio 2018-2019.

Si rappresenta che, stante il sottodimensionamento dell'Agazia rispetto ai compiti ad essa demandati, tra gli obiettivi strategici assegnati dal Ministero Vigilante per anno 2018 vi è l'avvio di procedure selettive per il reclutamento di personale in linea con la pianificazione triennale del fabbisogno e le norme vigenti.

Inoltre, nel 2017 l'Agazia ha posto in essere le principali attività necessarie ad implementare le tre norme europee emanate nel 2016, costituenti il c.d. **"pilastro tecnico" del quarto pacchetto ferroviario**, nello specifico: il regolamento (UE) 2016/796 sui nuovi poteri dell'Agazia dell'Unione europea per le ferrovie e le due direttive interoperabilità (Direttiva (UE) 2016/797) e sicurezza (Direttiva (UE) 2016/798).

Infine, a seguito dell'emanazione della Legge 7 luglio 2016 n. 122 - che ha introdotto sanzioni di carattere amministrativo per l'inosservanza, da parte degli operatori ferroviari, delle disposizioni adottate dall'ANSF in materia di sicurezza ferroviaria, ed ha demandato all'Agazia l'accertamento delle violazioni e l'irrogazione delle relative sanzioni - l'Agazia ha emanato un'apposita circolare dell'Agazia che contiene le relative istruzioni operative.

2.1 IL CONTESTO ESTERNO DI RIFERIMENTO

L'analisi del contesto esterno svolta ha quale obiettivo principale, oltre ad informare gli stakeholder al fine di un continuo miglioramento dei servizi, quello di evidenziare come le caratteristiche dell'ambiente in cui opera l'Agazia possa favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi al suo interno.

Le caratteristiche del contesto esterno sono state maggiormente analizzate, nell'ambito della fase di analisi condotta tramite interviste, al fine di approfondire in funzione delle **dinamiche territoriali esterne** di riferimento, le principali **influenze e pressioni** a cui i settori dell'Agenzia potrebbero esseri sottoposti.

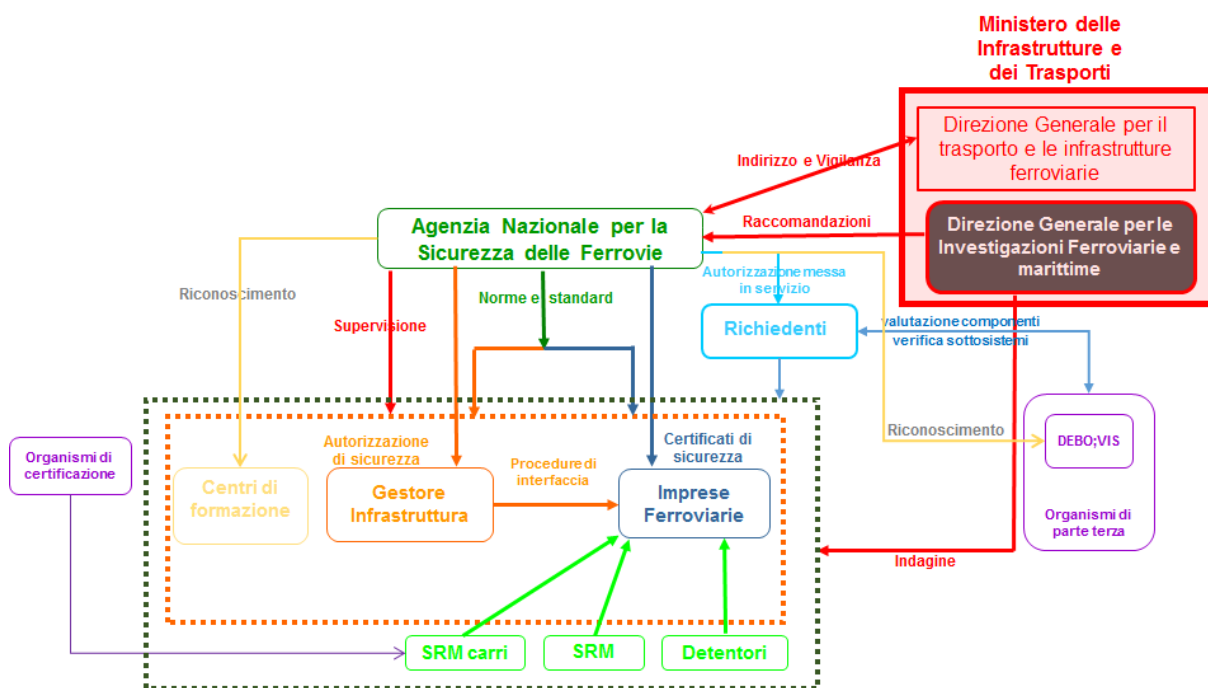
Gli **interlocutori specifici**, legati all'assetto del sistema ferroviario, risultano pertanto:

- **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**, che vigila sull'operato dell'Agenzia;
- **Direzione Generale per le investigazioni ferroviarie e marittime**, è l'organismo investigativo previsto dalla Direttiva comunitaria 2004/49/CE;
- **Gestori dell'infrastruttura**: organismi o imprese incaricati della realizzazione, della manutenzione di una infrastruttura ferroviaria e della gestione dei sistemi di controllo e di sicurezza dell'infrastruttura e della circolazione ferroviaria;
- **Imprese ferroviarie**: imprese titolari di una licenza ai sensi del decreto legislativo 8 Luglio 2003, n.188, e qualsiasi altra impresa pubblica o privata la cui attività consiste nella prestazione di servizi di trasporto di merci e/o di passeggeri per ferrovia e che garantisce obbligatoriamente la trazione; sono comprese anche le imprese che forniscono la sola trazione; sono incluse anche le imprese che svolgono esclusivamente servizi di manovra, ai sensi del Regolamento (CE) 653/2007 della Commissione del 13 giugno 2007;
- **Organismo di Valutazione (CSM assessor)**: organismo rispondente a criteri di indipendenza, integrità professionale e competenza tecnica, di cui all'allegato II del Regolamento (CE) 352/2009, incaricato della valutazione della corretta applicazione del procedimento di gestione dei rischi e dei risultati di tale applicazione;
- **Organismo designato (DeBo)**: organismo designato da uno Stato membro, incaricato di istruire la procedura di verifica CE/nazionale dei sottosistemi strutturali quando si applicano norme nazionali di quello stato;
- **Organismo notificato (NoBo)**: organismo designato da uno Stato membro, incaricato di valutare la conformità o l'idoneità all'impiego dei componenti di interoperabilità o di istituire la procedura di verifica CE dei sottosistemi;
- **Verificatore Indipendente di Sicurezza (VIS)**: organismo qualificato dall'Agenzia, incaricato di valutare la conformità di un veicolo, sottosistema strutturale, applicazione generica, prodotto generico o componente ai requisiti di sicurezza definiti dagli standard tecnici nazionali ad essi applicabili e l'idoneità all'impiego degli stessi, e/o di istruire la procedura per l'autorizzazione di messa in servizio e/o l'autorizzazione all'utilizzo, su richiesta di un Richiedente;

- **Centri di formazione**, provvedono all'erogazione della formazione sulle competenze specifiche dell'Infrastruttura Ferroviaria Nazionale;
- **Altri operatori settore ferroviario** (detentori, fabbricanti di sistemi e sottosistemi, etc.)

Di seguito si riporta la rappresentazione grafica che definisce i contatti tra l'Agenzia e i principali interlocutori specifici.

Figura 1: Il contesto esterno dell'Agenzia



Per i principali interlocutori di cui sopra nella tabella a seguire, per ogni soggetto si riportano gli input e gli output che scaturiscono dall'interazione con l'Agenzia.

Interlocutori	Tipologia di relazione	
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	Input	<ul style="list-style-type: none"> Atto di indirizzo del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Obiettivi strategici in linea con i contenuti dell' Atto di indirizzo Richieste di supporto specialistico da parte della Direzione Generale del trasporto ferroviario
	Output	<ul style="list-style-type: none"> Perseguimento degli obiettivi assegnati dal MIT Supporto alla Direzione Generale del trasporto ferroviario in materia di corridoi ferroviari merci in termini di redazione di documenti di studio, consulenze e partecipazione ad incontri/riunioni Supporto specialistico alla Direzione Generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie nell'ambito della definizione della normativa inerente alla sicurezza della circolazione ferroviaria

Interlocutori	Tipologia di relazione	
		<ul style="list-style-type: none"> • Supporto tecnico specialistico alla Direzione Generale per il trasporto ferroviario nelle attività svolte nell'ambito del Comitato RISC (Railway Interoperability and Safety Committee) e dell'Organizzazione intergovernativa per i trasporti internazionali per ferrovia (OTIF)
Direzione Generale per le investigazioni ferroviarie e marittime	Input	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi di un evento incidentale • Raccomandazione dell'Organismo investigativo del MIT da inviare agli operatori
	Output	<ul style="list-style-type: none"> • Predisposizione delle Note accompagnatorie da inviare agli operatori con allegate le raccomandazioni ricevute dall'organismo investigativo • Rendicontazione annuale relativa allo stato di attuazione delle raccomandazioni inviate agli operatori
Gestori dell'infrastruttura	Input	<ul style="list-style-type: none"> • Richiesta di autorizzazione • Richiesta rilascio di autorizzazioni
	Output	<ul style="list-style-type: none"> • Autorizzazione di sicurezza rilasciata a RFI e agli altri gestori • Autorizzazioni di messa in servizio di sottosistemi di terra e segnalamento; • Pareri rilasciati in caso di rinnovo di sistemi di esercizio • Formulazioni di provvedimenti a fronte di problematiche riscontrate con possibili ricadute sulla sicurezza dell'esercizio ferroviario • Attività di audit e Attività ispettive
Imprese ferroviarie	Input	<ul style="list-style-type: none"> • Richiesta certificati di sicurezza • Richiesta rilascio di autorizzazioni
	Output	<ul style="list-style-type: none"> • Certificati di sicurezza rilasciati alle Imprese ferroviarie; • Certificati per la messa in servizio • Formulazioni di provvedimenti a fronte di problematiche riscontrate con possibili ricadute sulla sicurezza dell'esercizio ferroviario • Rilascio di pareri • Attività di audit e Attività ispettive
Organismo di Valutazione (CSM assessor) Organismo designato (DeBo) Organismo designato (Nebo)	Input	<ul style="list-style-type: none"> • Richiesta di qualificazione
	Output	<ul style="list-style-type: none"> • Decreti di riconoscimento
Verificatore Indipendente di Sicurezza (VIS)	Input	<ul style="list-style-type: none"> • Richiesta di qualificazione
	Output	<ul style="list-style-type: none"> • Qualificazione VIS e riconoscimento Organismi di Verifica secondo Reg (UE) n°402/2013 • Attività di sorveglianza
Centri di formazione	Input	<ul style="list-style-type: none"> • Richiesta di riconoscimento
	Output	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscimento dei Centri di formazioni riconosciuti • Attività di vigilanza
Macchinisti	Input	<ul style="list-style-type: none"> • Richiesta di riconoscimento
	Output	<ul style="list-style-type: none"> • Licenze di conduzione treni
	Input	<ul style="list-style-type: none"> • Richiesta di riconoscimento

Interlocutori	Tipologia di relazione	
Istruttori ed esaminatori	Output	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscimenti di istruttori ed esaminatori
Detentore	Input	<ul style="list-style-type: none"> Ricezione della richiesta di registrazione/aggiornamento/cancellazione dei dati presenti sul Registro Nazionale di Immatricolazione (RIN) Ricezione modulo per la richiesta del Vehicle Keeper Marking Code (codice VKM)
	Output	<ul style="list-style-type: none"> Inserimento/modifica/cancellazione dei dati nel Registro Nazionale di Immatricolazione (RIN) Invio all'ERA del modulo per la richiesta/modifica/revoca/sospensione del Vehicle Keeper Marking Code (codice VKM) da parte dei Detentori

Inoltre l'Agenzia è impegnata in plurime istanze internazionali, sia direttamente per ottemperare al proprio ruolo, che indirettamente per supportare il MIT nelle stesse sedi. L'intervento dell'Agenzia nelle sedi internazionali costituisce una linea strategica irrinunciabile perché necessaria all'armonizzazione nazionale della normativa comunitaria e perché propedeutica all'introduzione nello scenario nazionale dell'impianto regolamentare europeo.

A tal fine, a seguire, vengono menzionati gli enti internazionali con cui l'Agenzia collabora attivamente e le principali attività svolte:

- **ERA** (European Railway Agency) - l'Agenzia ferroviaria europea, con compiti di coordinamento delle NSA nazionali, con cui l'ANSF collabora attivamente per lo sviluppo di obiettivi e metodi comuni di sicurezza, con il fine ultimo dell'armonizzazione delle norme nazionali;
- **NSAN** - il Network delle National Safety Authorities con cui si concretizza la multilateralità necessaria per mettere poi in condizione la Commissione Europea di emanare le STI (Specifiche Tecniche di Interoperabilità) in forma di Decisioni, da un lato, e Regolamenti e Direttive per disciplinare gli aspetti relativi a obiettivi e metodi di sicurezza comuni, dall'altro;
- **ILGGRI** (International Liaison Group of Government Railway Inspectorates) - altro organismo internazionale al quale l'ANSF assicura presenza e contributo, anche in chiave logistica, e costituisce una piattaforma di contatto tra organismi indipendenti delle ferrovie europee e loro rappresentanti.

L'Agenzia, inoltre, partecipa attivamente ai gruppi di lavoro internazionali relativi alla sicurezza ferroviaria per l'intero sistema ferroviario comunitario (ad esclusione dei casi di cui all'articolo 1, paragrafo 3, della direttiva 2008/57/CE).

2.2 L'AMMINISTRAZIONE

L'Agenzia fornisce agli operatori ferroviari i principi informativi delle disposizioni e prescrizioni di loro competenza e vigila perché siano mantenuti gli standard di sicurezza; ne promuove il costante miglioramento in relazione al progresso tecnico e scientifico, garantisce un trattamento equo e non discriminatorio a tutti i soggetti interessati alla produzione di trasporti ferroviari, e contribuisce all'armonizzazione delle norme di sicurezza nazionali e internazionali favorendo l'interoperabilità della rete ferroviaria Europea.

L'Agenzia ha compiti di presidio della sicurezza del sistema ferroviario nazionale e svolge le funzioni per essa previste dal D.Lgs. 162/2007, in materia di:

a) Attività normativa:

- definizione e riordino del quadro normativo in materia di sicurezza ferroviaria;
- emissione di norme di esercizio e di standard tecnici della circolazione ferroviaria;
- emissione di norme e standard riguardanti la formazione e la qualificazione del personale dei gestori dell'infrastruttura e delle imprese ferroviarie che svolgono attività di sicurezza;
- regolamentazione e controllo sull'emissione delle regole interne e sui rapporti di interfaccia di imprese ferroviarie e del gestore dell'Infrastruttura.

b) Attività autorizzativa:

- rilascio, rinnovo, aggiornamento e revoca di autorizzazione alla messa in servizio dei veicoli;
- qualificazione dei Verificatori indipendenti di sicurezza e di altri organismi, il cui riconoscimento sia necessario per lo svolgimento del ruolo ad essi assegnato;
- rinnovo, aggiornamento e revoca di autorizzazione alla messa in servizio dei sottosistemi strutturali infrastruttura, energia, comando, controllo e segnalamento e di applicazioni generiche, autorizzazione all'utilizzo di prodotti generici e di componenti;
- istituzione e tenuta del registro di immatricolazione nazionale del materiale rotabile;
- rilascio, rinnovo, aggiornamento e revoca del certificato di sicurezza delle imprese di trasporto ferroviario e dell'autorizzazione di sicurezza dei gestori dell'infrastruttura.

c) Attività di ispezione, controllo e monitoraggio:

- controllo dei requisiti per il mantenimento di certificati di sicurezza e dell'autorizzazione di sicurezza;

- vigilanza sull'applicazione di norme tecniche e standard di sicurezza;
- verifica sull'applicazione delle disposizioni tecniche relativamente al funzionamento e alla manutenzione;
- verifica della conformità dei componenti ai pertinenti requisiti essenziali;
- verifica che il materiale rotabile sia debitamente immatricolato e che le informazioni in materia di sicurezza contenute nei registri dell'infrastruttura e del materiale rotabile siano precise ed aggiornate;
- attività ispettiva, attraverso l'esecuzione di ispezioni e indagini ritenute necessarie per l'assolvimento dei propri compiti.

L'Agenzia, inoltre, sempre in conformità al D. Lgs. 162/2007, svolge i seguenti compiti:

- studio e approfondimento sulla sicurezza ferroviaria e consultazione a favore di enti e istituzioni;
- formulazione di proposte e osservazioni per il miglioramento della sicurezza ferroviaria;
- imposizione al Gestore dell'Infrastruttura e alle imprese ferroviarie di direttive e raccomandazioni in materia di sicurezza nonché in ordine agli accorgimenti e alle procedure necessarie e utili al perseguimento della sicurezza ferroviaria;
- collaborazione con l'Agenzia ferroviaria europea (ERA) per l'armonizzazione della sicurezza ferroviaria;
- rapporti con le Autorità Nazionali di Sicurezza degli altri Stati Membri ed altri organismi internazionali riconosciuti dall'Agenzia ferroviaria europea.

In via cautelativa, al fine di tutelare la sicurezza della circolazione, l'Agenzia, in caso di inosservanza da parte del gestore dell'infrastruttura e delle imprese ferroviarie di quanto disposto dal quadro normativo o dalle raccomandazioni emesse dall'Agenzia stessa, adotta provvedimenti restrittivi dell'esercizio, anche limitando autorizzazioni e certificati di sicurezza, fino alla sospensione o alla revoca delle autorizzazioni e certificati di sicurezza stessi.

Il D.Lgs. n. 112/2015 ha, inoltre, esteso alle Reti regionali, interconnesse con l'infrastruttura ferroviaria, e di rilevanza strategica per il sistema ferroviario, l'ambito di applicazione del D. Lgs. 162/2007 e di conseguenza le competenze dell'ANSF in materia di sicurezza. Tali reti sono state identificate con il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 5 agosto 2016.

L'art. 18 della Legge 122/2016 ha altresì introdotto sanzioni di carattere amministrativo per le inosservanze, da parte degli operatori ferroviari, delle disposizioni adottate dall'ANSF, in

materia di sicurezza ferroviaria. L'art. 18 integra l'attuale impianto normativo che demanda all'ANSF i compiti di garanzia della sicurezza del sistema ferroviario nazionale, ampliando ulteriormente le sue competenze attuali.

Come già accennato, un altro capitolo importante per l'Agenzia si è aperto con l'emanazione del cosiddetto decreto fiscale, D.L. 16 ottobre 2017, n. 148, convertito in legge 04 dicembre 2017, n. 172. L'articolo 15ter di tale legge prevede il passaggio sotto la giurisdizione dell'Agenzia delle linee ferroviarie regionali isolate e autorizza l'ANSF a selezionare nuovo personale attraverso concorsi pubblici.

Infine, un altro grande passo è stato compiuto con la firma, il 12 dicembre 2017, dell'accordo quadro tra il Ministero delle infrastrutture e trasporti, l'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie, Assoparti, Rete Ferroviaria Italiana SpA e Asstra, per lo sviluppo e la sicurezza delle infrastrutture ferroviarie di collegamento con i porti.

Di seguito, si riportano i principali numeri relativi alle attività svolte dall'Agenzia nel corso del 2017:

Attività autorizzativa¹:

- **325** provvedimenti autorizzativi di messa in servizio di veicoli:
 - 204 AMIS in conformità;
 - 19 AMIS nuovo tipo
 - 40 AMIS rinnovi/modifiche
 - 44 Proroghe
 - 9 autorizzazioni prove al VIS
 - 9 AMIS prove
- **19** Certificati di sicurezza rilasciati alle imprese ferroviarie di Parte A;
- **36** Certificati di sicurezza rilasciati alle imprese ferroviarie di Parte B;
- **68** autorizzazioni di sottosistemi strutturali e/o applicazioni generiche e prodotti generici dei sottosistemi strutturali CCS a terra e a bordo di veicoli;
- **5** società su cui è stata effettuata attività di verifica dei requisiti di qualifica dei Verificatori Indipendenti di Sicurezza (VIS) e degli Organismi di Valutazione del procedimento di gestione dei rischi secondo Regolamento UE n. 404/2013 (OdV);

¹ Dati al 31/12/2017 – Relazione esplicativa per la verifica dei risultati Anno 2017 in base all'art. 5 della Convenzione tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie

- **11.302** registrazioni sul RIN (Registro nazionale dei veicoli);
- **335** rilasci di NIE (Numero Identificativo Europeo);
- **5** caricamenti sul RINF (Registro dell'Infrastruttura ferroviaria);
- **32** operazioni di aggiornamento del Registro ERATV (Registro dei Tipi di Veicoli);
- **16** verifiche in accompagnamento al VIS/NoBo per la sorveglianza in campo;
- **1660** Licenze di conduzione treni al personale avente i requisiti indicati dal Decreto legislativo n° 247/2010 e dal Decreto ANSF 8/2011 (primi rilasci e conversioni);
- **510** duplicati di licenze di conduzione treni;
- **2481** licenze già rilasciate caricate sul Registro nazionale licenze;
- **27** note riguardanti le aziende regionali interessate dal citato decreto del Ministro delle infrastrutture del 5 agosto 2016;
- **51** provvedimenti rivolti agli Operatori ferroviari a fronte di problematiche riscontrate con possibili ricadute sulla sicurezza dell'esercizio ferroviario;
- **1** riconoscimento ad un Centro di Formazione;
- **97** istruttori e esaminatori riconosciuti dall'Agenzia a svolgere attività formativa e di esame al personale impiegato in attività di sicurezza della circolazione ferroviaria;
- **319** richieste di rinnovo degli attestati di riconoscimento per il personale istruttore e per l'attività di sicurezza condotta dei treni, verifica di veicoli, formazione dei treni, accompagnamento dei treni, gestione della circolazione, manutenzione Infrastruttura e manutenzione dei veicoli. Tra questi, la documentazione di 32 candidati è stata ritenuta non sufficiente ed è stato emesso il diniego;
- **141** candidati a istruttore/esaminatore valutati per esami relativi alle attività di sicurezza: Condotta treni, Formazione treni, Accompagnamento treni, Verifica dei veicoli, Manutenzione dei veicoli, Manutenzione dell'infrastruttura e Gestione della Circolazione. Tra questi, 53 candidati sono risultati negativi all'esame individuale;
- **4385** autorizzazioni per le commissioni di esame per il rilascio delle abilitazioni al personale impiegato in attività di sicurezza;
- **248** nomine di commissioni di esame di Imprese ferroviarie non in possesso del certificato di sicurezza o a seguito del coinvolgimento in SPAD e/o inconvenienti di esercizio, del personale impiegato in attività di sicurezza appartenente agli operatori ferroviari;
- Sono stati erogati alla Polfer:

- **20** interventi formativi su aspetti inerenti le caratteristiche dell'infrastruttura, del materiale rotabile e della normativa di circolazione con particolari riferimenti a quella che disciplina il trasporto di merci pericolose;

Attività di Supervisione²:

- **402** disposizioni e prescrizioni d'esercizio di Imprese e Gestore RFI verificate;
- **122** accertamenti per incidenti e inconvenienti;
- **120** commissioni per la ricertificazione del requisito professionale del personale ferroviario;
- **82** audit sul campo su Gestori e Imprese;
- **82** valutazioni di conformità dei Sistemi di Gestione della Sicurezza;
- **48** *follow up* documentali delle evidenze trasmesse a seguito di interventi svolti sul campo (2 su Centri di formazioni);
- **1517** ispezioni sulle imprese ferroviarie;
- **123** ispezioni sul Gestore dell'infrastruttura RFI (di cui 7 attività specifiche) su tutte le Direzioni Territoriali Produzione di RFI. Ispezionate:
 - 0 gallerie
 - 11 opere d'arte
 - 26 piazzali di stazione/tratti di linea
 - 46 curve e tracciati
 - 12 tratte di linea binari per gli effetti della termica del binario
 - 121 passaggi a livello
 - 209 deviatori lato armamento e 201 deviatori lato CCS
 - 161 CCB
 - 40 apparati di comando e controllo
 - 7 impianti SCMT
 - 83 punti di elettrificazione TE
- **12** audit per la qualificazione degli Organismi e la verifica del mantenimento dei requisiti.

Per lo svolgimento dei propri compiti l'Agenzia:

² Dati al 31/12/2017 - Rapporto preliminare della sicurezza 2017

- opera con indipendenza di giudizio e di valutazione, nel rispetto della normativa internazionale e nazionale in materia;
- opera con indipendenza sul piano organizzativo, giuridico e decisionale da qualsiasi impresa ferroviaria, gestore dell'infrastruttura, soggetto richiedente la certificazione e ente appaltante;
- provvede affinché la responsabilità del funzionamento sicuro del sistema ferroviario e del controllo dei rischi che ne derivano incomba sui gestori dell'infrastruttura e sulle imprese ferroviarie, obbligandole a mettere in atto le necessarie misure di controllo del rischio, ad applicare le norme e gli standard di sicurezza nazionali e ad istituire i sistemi di gestione della sicurezza;
- consulta, nell'elaborare il quadro normativo nazionale, tutti i soggetti interessati, compreso il gestore dell'infrastruttura, le imprese ferroviarie, i fabbricanti e i fornitori di servizi di manutenzione, gli utenti e i rappresentanti del personale;
- indirizza il miglioramento della sicurezza del sistema ferroviario nazionale, tenendo conto in modo organico della integrazione di tutti i sottosistemi coinvolti nella realizzazione e nella gestione della sicurezza ferroviaria.

In via cautelativa, al fine di tutelare la sicurezza della circolazione, l'Agenzia, in caso di inosservanza da parte del gestore dell'infrastruttura e delle imprese ferroviarie di quanto disposto dal quadro normativo o dalle raccomandazioni emesse dall'Agenzia stessa, adotta provvedimenti restrittivi dell'esercizio, anche limitando autorizzazioni e certificati di sicurezza, fino alla sospensione o alla revoca delle autorizzazioni e certificati di sicurezza stessi.

2.2.1 L'AMMINISTRAZIONE IN CIFRE

Le cifre dell'Agenzia possono riassumersi come segue:

- **le strutture:**
 - n. 1 Centro di Responsabilità Amministrativa;
 - n. 6 Settori di livello dirigenziale non generale cui è affidato il coordinamento dei relativi Uffici;
 - n. 27 Uffici, di cui n. 20 di livello dirigenziale non generale e n. 7 di livello non dirigenziale;

- una sede legale (a Firenze) e altre n. 11 sedi (una seconda sede operativa a Firenze, due a Roma, un presidio sul territorio rispettivamente a Genova, Milano, Torino, Bologna, Venezia, Ancona, Bari, Napoli);
- **il personale³:**
 - n. 4 aree professionali: Dirigenti, Professionisti, Tecnici e Amministrativi;
 - n. 15 dirigenti di II fascia, di cui
 - n. 3 in aspettativa senza assegni dal MIT
 - n. 1 in comando presso altra amministrazione
 - n. 2 incarichi dirigenziali ex art.19, comma 6, d. lgs. 165/2001;
 - n. 5 Responsabili dei Settori dell'Agenzia (uno dei quali preposto a 2 Settori, di cui 1 *ad interim*)
 - n. 100 unità di personale non dirigenziale, di cui n. 25 unità appartenenti all'Area dei Professionisti, n. 28 unità all'Area Amministrativa (di cui n. 1 unità in posizione di comando), n. 47 all'Area Tecnica.
- **le risorse finanziarie in conto competenza⁴:**
 - Entrate:
 - Circa 4,8 milioni di euro annui trasferiti dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (Fondo ex art. 26 a) del D.Lgs 162/2007)
 - Circa 8,5 milioni di euro annui di trasferimento da RFI dell'1% dei canoni riscossi dalla stessa RFI dalle imprese utenti delle reti ferroviarie;
 - Circa 2,8 milioni di euro annui per proventi di servizi istituzionali a tariffa.

Tali risorse finanziarie sono impiegate in:

- Spese correnti, per un totale di circa 16,1 milioni di euro, comprendenti:
 - personale dipendente ed altre forme di collaborazione professionale, oneri contributivi e fiscali, e servizi per il personale (trasferte, formazione, servizi sanitari, ecc.): 11,0 milioni di euro;
 - servizi tecnici, logistici, informatici, amministrativi e legali per circa 4,3 milioni di euro;

³ Dati al 31/12/2017

⁴ Dati elaborati dal Bilancio consuntivo 2017 in corso di approvazione da parte dei Ministeri competenti

- servizi integrati e progetti per il perseguimento della sicurezza in ambito ferroviario e altre iniziative istituzionali in partnership con altre Amministrazioni Pubbliche, per circa 0,6 milioni di euro;
- Spese in conto capitale, per un totale di circa 0,05 milioni di euro, comprendenti:
 - investimenti in impianti, attrezzature, macchinari e strumenti, mobili e arredi per uffici, hardware ed altre immobilizzazioni materiali per circa 30.000 euro;
 - investimenti in software per circa 20.000 euro.

Tabella 1: Analisi caratteri qualitativi/quantitativi del personale ANSF

ANALISI CARATTERI QUALITATIVI/QUANTITATIVI	
Indicatori	Valore (dati al 31/12/2017)
Età media del personale (anni)	50
Età media dei dirigenti (anni)	55
Tasso di crescita unità di personale negli anni	-2%
% di dipendenti in possesso di laurea	64%
% di dirigenti in possesso di laurea	93%
Costi di formazione-spese del personale*	52.953,21

*Valore bilancio consuntivo 2017

Tabella 2: Analisi del benessere organizzativo

ANALISI BENESSERE ORGANIZZATIVO		
Indicatori	Valore	
Tasso di assenze mensili	18,1% *	
Tasso di dimissioni premature	0%	
Tasso di richieste di trasferimento	1,72%	
Tasso infortuni	2,63%	
Stipendio medio lordo percepito dei dipendenti	<u>Dirigenti</u>	€ 111,745**
	<u>Professionisti</u>	€ 73.229,11***
	<u>Tecnici amministrativi</u>	€ 35.273,15***
% di personale assunto a tempo indeterminato	100%	

*Fonte: www.ansf.it. Dato medio mensile relativo al periodo gennaio 2017 – dicembre 2017

** Media semplice tra lo stipendio medio lordo percepito dai Dirigenti di Fascia A e di Fascia D

***Comprensivo degli impatti delle progressioni economiche intervenute dal 2016

Tabella 3: Analisi di genere

ANALISI DI GENERE (DATI RELATIVI AL PERSONALE DONNA)	
Indicatori	Valore
% di dirigenti donne	29%
% di donne rispetto al totale del personale	30%
Stipendio medio lordo percepito dal personale donna (distinto per personale dirigente e non)	Dirigente € 111.745
	Professionisti € 72.084,84
	Tecnici Amministrativi € 33.687,83
% di personale donna assunto a tempo indeterminato	100%
Età media del personale (distinto per personale dirigente e non)	Dirigente: 55
	Non Dirigente: 49
% di personale donna laureato rispetto al totale personale femminile	64%

2.3 RISULTATI RAGGIUNTI

In relazione ai compiti istituzionali dell'Agenzia e dalle priorità politiche fissate con l'Atto di indirizzo scaturisce un sistema di obiettivi strategici e operativi così configurato:

- per ogni obiettivo sono definiti uno o più indicatori significativi, al fine di misurare il grado di raggiungimento dei risultati;
- gli indicatori prescelti sono tali da rendere evidente il valore creato dalle attività intraprese;
- ad ogni indicatore è sempre associato un target, ovvero il valore desiderato in corrispondenza di un'attività o processo.

Il sistema di monitoraggio e valutazione del raggiungimento degli obiettivi strategici prevede specifiche schede-obiettivo, approvate dal Ministero vigilante, concernenti i singoli programmi di azione ed i risultati attesi espressi sulla base di indicatori individuati per la misurabilità dei risultati stessi. Il monitoraggio sul conseguimento dei risultati da parte del Ministero vigilante è stato assicurato mediante la compilazione semestrale da parte dell'Agenzia e l'invio alla Direzione generale competente, entro i venti giorni successivi al termine del semestre di riferimento, delle schede-obiettivo riportanti i risultati raggiunti dai settori dell'Agenzia.

Ciascun obiettivo strategico viene articolato in più obiettivi operativi che sono assegnati al personale dell'Agenzia a seconda del Settore/Ufficio in cui opera.

Per quanto concerne il ciclo della performance dell'anno 2017, sia gli obiettivi strategici che operativi, risultano raggiunti per la quasi totalità (cfr. par. 3.2 e 3.3).

Di seguito si riporta l'analisi dei punteggi relativi alla performance del personale dell'Agenzia nel triennio 2015 – 2017 al fine di fornire una panoramica relativa all'andamento dei punteggi stessi:

Figura 2: Analisi complessiva dei punteggi nel triennio 2015 – 2017

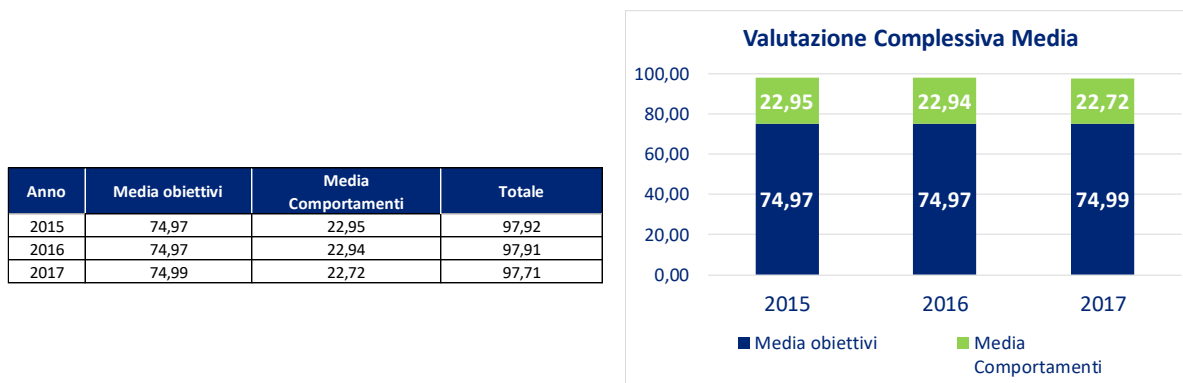
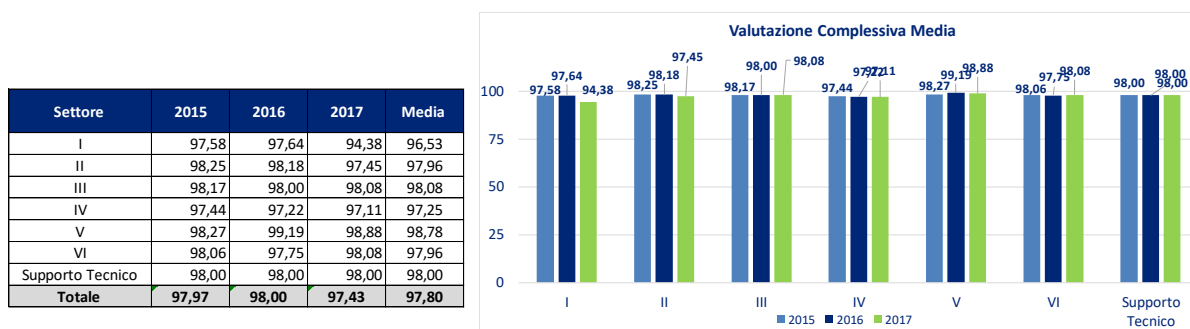


Figura 3: Analisi per settore dei punteggi nel triennio 2015 – 2017



2.4 LE CRITICITÀ E LE OPPORTUNITÀ

Il Processo di Valutazione è coerente con gli indirizzi del D. Lgs. n. 150/2009 e con le finalità del Sistema dell'ANSF di misurare annualmente la performance, organizzativa e individuale, attraverso la misurazione dei risultati raggiunti nel perseguimento degli obiettivi e dei comportamenti.

Il processo descritto nel Sistema è stato seguito correttamente nelle sue tre fasi: la fase di assegnazione, quella di monitoraggio e quella di valutazione vera e propria. Durante tutto il processo si è svolta una continua attività di raccordo e rendicontazione con la Struttura Tecnica Permanente e con l'OIV.

Coerentemente con gli obiettivi strategici e gestionali identificati, ciascun Dirigente Valutatore ha definito e condiviso con i suoi valutati (dirigenti e non), le proposte di obiettivi operativi, sia comuni che individuali, da perseguire tenendo conto delle attività prevalenti tra quelle svolte dalla risorsa e dall'UO di appartenenza.

Inoltre, nel corso dell'anno i Valutatori hanno provveduto ad effettuare il monitoraggio degli obiettivi assegnati acquisendo i dati necessari e a condividere con i Valutati i risultati intermedi raggiunti, l'analisi degli eventuali scostamenti e l'identificazione delle eventuali azioni di miglioramento.

La valutazione finale ha interessato tutti i dipendenti dell'Agenzia, per ciascuno dei quali è stata compilata, da parte del dirigente valutatore, una scheda di valutazione, condivisa con il valutato attraverso un colloquio dedicato.

La metodologia per la misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale riportata nel Sistema di misurazione e valutazione della Performance dell'ANSF, è stata completamente utilizzata e l'implementazione del modello di misurazione non ha incontrato particolari criticità.

In relazione al funzionamento complessivo del sistema della performance, si segnala l'invito dell'OIV sull'opportunità che i valutatori siano sensibilizzati in ordine ad una maggiore differenziazione dei giudizi relativi ai comportamenti, in quanto si è registrato nel corso del triennio 2015-2017 un sostanziale allineamento delle valutazioni.

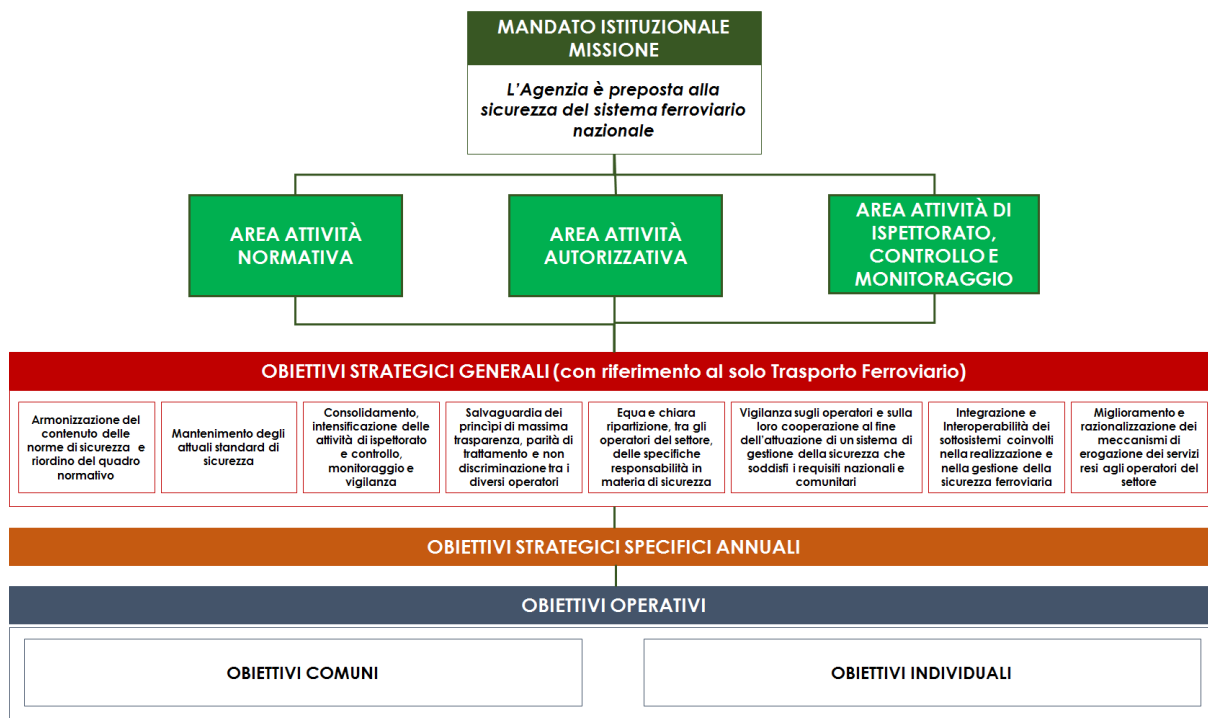
3 OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

3.1 ALBERO DELLA PERFORMANCE

L'albero della performance è una mappa logica che rappresenta, anche graficamente, i legami tra mandato istituzionale, missione, aree strategiche, obiettivi strategici e piani operativi. Essa fornisce una rappresentazione articolata, completa, sintetica ed integrata della performance dell'amministrazione.

Di seguito si riporta uno schema dell'albero, che permette di comprendere la logica della gestione della performance dell'ANSF.

Figura 4: L'albero delle performance



Gli obiettivi strategici generali sono stabiliti dalla Convenzione triennale stipulata con il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ai sensi dell'art. 9 comma 5 dello Statuto dell'Agenzia e sono riferiti esclusivamente alle attività core dell'Agenzia (trasporto ferroviario). Annualmente, altresì, il Ministro delle Infrastrutture e Trasporti individua specifici obiettivi da realizzarsi sulla base di quanto previsto dalla citata Convenzione. Oltre agli obiettivi specifici annuali relativi al settore ferroviario, in considerazione della recente costituzione dell'Agenzia e del sottodimensionamento dell'organico, vengono assegnati all'Agenzia anche obiettivi relativi al potenziamento al fine di migliorare l'organizzazione e di valorizzare le risorse.

3.2 OBIETTIVI STRATEGICI

Nel dettaglio si riportano le priorità e gli obiettivi presentati nell'Atto d'indirizzo relativo al 2017 (M_INF.GABINETTO.REG_DECRETI.R.0000018 - 19-01-2017).

1. Potenziamento dell'Agenzia

L'Agenzia:

1. prosegue nel miglioramento della propria organizzazione attraverso la valorizzazione delle risorse umane, l'utilizzo di tecnologie digitali, ed il perseguimento delle attività di potenziamento del proprio organico;
2. favorisce lo sviluppo delle competenze, l'uniformità dei comportamenti del personale impiegato negli interventi ispettivi, anche attraverso una specifica attività di formazione;
3. pone in essere le misure organizzative e procedurali necessarie per garantire l'esercizio delle attività sanzionatoria prevista dall'art. 18, della legge 7 Luglio 2016, n. 122 e della direttiva 2007/59/CE (direttiva macchinisti).

2. Compiti derivanti dall'entrata in vigore del Decreto Legislativo 15 Luglio 2015, n. 112

Ai sensi del decreto legislativo 15 luglio 2015, n. 112, articolo 1, comma 6, e del Decreto Ministeriale 5 agosto 2016, l'Agenzia svolge, relativamente alle reti regionali, i compiti previsti dal citato decreto legislativo n. 162 del 2007 ed, in particolare:

1. prosegue le iniziative di informazione, formazione e diffusione della cultura sul sistema di gestione della sicurezza (SGS) di ausilio ai soggetti interessati per le reti regionali, ai fini del rilascio dei certificati sicurezza e delle autorizzazioni di sicurezza
2. fornisce, su richiesta della Direzione generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie, le valutazioni di competenza in merito alla sussistenza dei requisiti in capo agli attori del sistema ferroviario per gli aspetti inerenti la sicurezza ferroviaria;
3. verifica la coerenza dei programmi per l'installazione delle tecnologie di sicurezza sulle linee di cui al decreto ministeriale 5 agosto 2016, con i principi di sicurezza validi per il sistema ferroviario nazionale;
4. relaziona alla Direzione generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie sullo stato di implementazione delle misure organizzative, adottate in applicazione delle normative comunitarie da parte delle imprese ferroviarie e delle reti regionali individuate dal decreto 5 agosto 2016;
5. cura l'aggiornamento del NRD (National Reference Document) alla luce degli effetti del decreto ministeriale 5 agosto 2016.

3. Attività di ispezione e controllo

L'Agenzia:

1. nell'ambito delle attività di supervisione sui sistemi di gestione della sicurezza dei gestori delle infrastrutture e delle imprese ferroviarie, monitora, attraverso controlli a campione in forma di audit, sopralluoghi ed ispezioni, la corretta esecuzione delle attività manutentive;
2. vigila sulla corretta applicazione dei sistemi di gestione della sicurezza mediante controlli a campione presso le imprese ferroviarie. La vigilanza in argomento è svolta, in particolare, nei riguardi delle imprese ferroviarie che effettuano trasporti di merci pericolose per ferrovia;
3. supporta, su richiesta della Direzione generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie, tecnicamente e logisticamente l'effettuazione di attività ispettive su tutti gli attori ferroviari, prevedendo a tal fine, nei confronti dei funzionari della Direzione generale medesima, l'estensione di ogni titolo di carattere autorizzativo ovvero convenzionale che risulti funzionale all'espletamento di tali attività;

4. Merci pericolose

L'Agenzia:

1. fornisce alla Direzione generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie eventuali segnalazioni e/o contributi per l'emanazione di ulteriori disposizioni in materia;
2. supporta la Direzione generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie nelle attività svolte nell'ambito della Organizzazione intergovernativa per i trasporti internazionali per ferrovia (OTIF), e dell'Unione Europea;
3. fornisce, su richiesta della Direzione generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie, valutazioni tecniche in merito a problematiche connesse con il trasporto di merci pericolose suggerendo i provvedimenti ritenuti necessari;
4. svolge controlli, a campione o mirati, per verificare il rispetto delle disposizioni in materia di trasporto di merci pericolose da parte delle imprese ferroviarie e dei gestori delle infrastrutture, con particolare riguardo alle tratte transfrontaliere.

5. Quadro normativo ed ulteriori attività inerenti alla sicurezza ferroviaria

L'Agenzia:

1. fornisce il necessario supporto tecnico alla Direzione generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per la predisposizione degli atti di recepimento delle direttive europee costituenti il pilastro tecnico del IV pacchetto ferroviario;
2. effettua la valutazione del riordino normativo di cui al decreto 9 agosto 2012, n.4/2012, per il suo aggiornamento alla luce dei regolamenti comunitari con particolare riferimento alle STI (specifiche tecniche di interoperabilità);
3. monitora sulla rete nazionale il piano di implementazione del sistema europeo di protezione della marcia dei treni (ERTMS/ETCS) secondo i piani di implementazione europei previsti;
4. supporta la Direzione generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie nelle attività con l'attuazione del regolamento 913/2010/UE del 22 settembre 2010 e successive modifiche e integrazioni, in materia di corridoi ferroviari merci;
5. supporta e collabora, per gli aspetti tecnici di competenza, con la Direzione Generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie, con particolare riferimento alla predisposizione della normativa di settore;
6. cura i rapporti con l'Agenzia ferroviaria europea (ERA) in materia di sicurezza della circolazione dei treni e dell'esercizio ferroviario. Inoltre, provvede, anche d'intesa con la Direzione Generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie, al coordinamento nell'ambito dei Gruppi di lavoro istituiti in sede ERA, ai sensi del Regolamento (CE) n. 881/2004 del 29 aprile 2014, così come modificato dal Regolamento (CE) n. 1335/2008 del 16 dicembre 2008;
7. segnala eventuali criticità e fornisce, alla Direzione generale stessa, tutte le necessarie informazioni per la formazione della posizione italiana in sede RISC (Railway Interoperability and Safety Committee) e relativi gruppi di lavoro, di comitati UE e di comitati OTIF assicurando, su richiesta anche in tali consessi, idoneo supporto;
8. pone in essere provvedimenti, nella forma di principi e raccomandazioni, nei confronti dei gestori e delle imprese perché intervengano, anche nei confronti dei loro fornitori, per affrontare criticità insorgenti, con particolare riferimento al contrasto della indebita presenza di persone sulla sede ferroviaria ed al presidio delle attività di manutenzione;

9. avvia una indagine conoscitiva sulle infrastrutture ferroviarie dei porti, degli interporti e dei terminali intermodali, in merito agli aspetti di sicurezza e di interoperabilità.

6. Sinergie per la missione istituzionale e per la cultura della sicurezza ferroviaria

L'Agenzia

1. prosegue nell'attivare ogni possibile collaborazione utile per l'espletamento della specifica missione istituzionale, compreso lo scambio di informazioni, con altri soggetti pubblici. L'Agenzia sviluppa ogni possibile sinergia con il Servizio di polizia ferroviaria della Polizia di Stato, finalizzata alla condivisione delle informazioni e delle esperienze reciproche, all'aggiornamento professionale ed all'attivazione di iniziative comuni, tanto centralmente quanto sul territorio, per istituzionalizzare un regime di collaborazione che, fatte salve le rispettive competenze, costituisca strumento vicendevolmente utile nell'interesse della sicurezza del trasporto ferroviario;
2. prosegue nell'attivare ogni possibile collaborazione per incrementare la diffusione della cultura della sicurezza ferroviaria e correggere i comportamenti errati dei cittadini e degli utenti che costituiscono le principali cause di incidenti, anche gravi, registrati nel settore. Compatibilmente con i vincoli di bilancio e con l'effettiva dotazione di personale, l'Agenzia promuove sul territorio nazionale, con particolare attenzione alle aree più popolate, progetti sperimentali di educazione e di sensibilizzazione alla sicurezza ferroviaria, in ambito scolastico e sportivo, per veicolare il messaggio della sicurezza ferroviaria verso il mondo giovanile all'interno di spazi educativi condivisi, ricercando sinergie con i Gestori delle reti e con le imprese ferroviarie;
3. promuove progetti sperimentali di tutela della salute dei cittadini utenti delle stazioni ferroviarie, ricercando sinergie con Enti impegnati nella ricerca medica o nelle prassi di pronto soccorso.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa dei 27 obiettivi strategici individuati in fase di pianificazione strategica e dei relativi risultati raggiunti nell'anno 2017.

Tabella 4: Obiettivi Strategici

ID	SETTORE	OBBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORE	TARGET	RISULTATO RAGGIUNTO	VALORE INDICATORE
1	Amministrazione, affari legali e finanza	Miglioramento della propria organizzazione e della valorizzazione delle risorse umane attraverso la programmazione della formazione del personale	SI/NO	Aggiornamento del Piano Triennale della Formazione	SI	-
2	Amministrazione, affari legali e finanza	Predisposizione delle misure procedurali, formative e di organizzazione interna necessarie per il concreto espletamento delle funzioni volte allo svolgimento dell'attività sanzionatoria prevista dalle richiamate disposizioni di legge e comunitarie	SI/NO	Relazione al Ministero sulla realizzazione delle misure atte all'esercizio dell'attività sanzionatoria.	SI	-
3	Monitoraggio, banche dati e rapporti istituzionali	Coordinamento dei rappresentanti dell'ANSF nei gruppi costituiti dall'ERA nei quali è prevista la partecipazione	Gruppi coordinati / gruppi partecipati	Compimento delle attività relative al coordinamento nei gruppi costituiti in sede ERA	100%	81
4	Monitoraggio, banche dati e rapporti istituzionali	Supporto alla Direzione Generale del trasporto ferroviario	supporti forniti) / (supporti richiesti)	Supporti alla DGTF in materia di corridoi ferroviari merci in termini di redazione di documenti di studio, consulenze e partecipazione ad incontri/riunioni	100%	8
5	Monitoraggio, banche dati e rapporti istituzionali	Attività svolta presso le Istituzioni scolastiche, le Federazioni sportive e altri Enti per l'incremento della diffusione della sicurezza individuale in ambito ferroviario	Iniziativa intraprese / Iniziative programmate	Iniziativa rivolta al rinnovo e alla nuova sottoscrizione di Protocolli di intesa, in sinergia con partner istituzionali o comunque significativi. Iniziative rivolte a concretizzare gli impegni protocollari.	100%	34
6	Monitoraggio, banche dati e rapporti istituzionali	Sperimentazione svolta in sinergia con Istituzioni ed Enti per allargare la rete del primo soccorso sanitario	Azioni intraprese / Azioni richieste	Azioni rivolte all'aumento, all'assistenza tecnica e al ripristino delle condizioni funzionali dei DAE (defibrillatori) assegnati in uso agli Uffici Polfer presso le principali stazioni ferroviarie	100%	29
7	Norme d'esercizio	Fornisce il necessario supporto alla DGTF per la predisposizione degli atti di recepimento delle direttive europee costituenti il pilastro tecnico del IV pacchetto	Supporti forniti / supporti richiesti		100%	5
8	Norme d'esercizio	Organizzazione delle attività di formazione e svolgimento dei corsi richiesti dai soggetti istituzionalmente chiamati alla cura della sicurezza ferroviaria	corsi erogati / corsi richiesti	Svolgimento attività formative rivolte al personale di soggetti istituzionalmente chiamati alla cura della sicurezza ferroviaria	100%	6

ID	SETTORE	OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORE	TARGET	RISULTATO RAGGIUNTO	VALORE INDICATORE
9	Norme d'esercizio	Monitoraggio delle disposizioni e prescrizioni di esercizio emanate dai Gestori delle Infrastrutture e dalle Imprese Ferroviarie, nonché dell'operato delle persone e degli organismi riconosciuti dall'Agenzia incaricati della formazione e degli esami al personale impiegato in attività di sicurezza ed emissione di idonei provvedimenti rivolti agli Operatori Ferroviari.	provvedimenti emessi / criticità riscontrate	Formulazione di provvedimenti rivolti agli Operatori ferroviari a fronte di problematiche riscontrate con possibili ricadute sulla sicurezza dell'esercizio ferroviario.	100%	29
10	Norme d'esercizio	Supporto specialistico alla Direzione Generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie nell'ambito della definizione della normativa inerente alla sicurezza della circolazione ferroviaria.	(richieste di supporto assolte) / (richieste di supporto ricevute)	Supporto alla predisposizione di normativa di settore al fine del mantenimento e ove praticabile del miglioramento del livello di sicurezza del settore ferroviario.	100%	15
11	Norme d'esercizio	Verifica della conformità ai principi di sicurezza validi per il sistema ferroviario nazionale, tra cui quelli richiamati nella nota ANSF protocollo 009956/2016 del 26/9/2016, dei programmi per l'installazione delle tecnologie di sicurezza sulle linee di cui al decreto ministeriale 5 agosto 2016 ed emanazione di idonei provvedimenti rivolti agli Operatori interessati.	provvedimenti emanati / provvedimenti necessari	Formulazione di provvedimenti rivolti agli Operatori delle linee di cui al decreto ministeriale 5 agosto 2016 a fronte di problematiche riscontrate nei programmi comunicati di installazione delle tecnologie di sicurezza	100%	22
12	Norme d'esercizio	Avvio e svolgimento indagine conoscitiva	SI / NO	Relazione sulle risultanze dell'indagine conoscitiva, che evidenzia in particolare i provvedimenti necessari a fronte delle eventuali criticità rilevate.	Si	-
13	Norme d'esercizio	Contribuire alla rielaborazione della STI esercizio al fine di risolvere le carenze che ne pregiudicano l'attuabilità nella sua versione attuale	Numero di volte che si sono sostenute le posizioni ANSF/numero di volte che i relativi argomenti sono stati affrontati nelle riunioni ufficiali	Sostegno delle posizioni ANSF nell'ambito dei gruppi di lavoro per la revisione della STI Esercizio presso la European Union Agency for Railways	100%	25
14	Norme d'esercizio	Contribuire alle attività di rielaborazione dell'atto delegato della Commissione europea che individua la struttura e gli obiettivi delle STI, al fine di superare le criticità che ne pregiudicano l'attuale applicabilità a livello nazionale.	Supporti richiesti/ Supporti forniti	Supporto al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nelle attività di revisione dell'atto delegato.	100%	1
15	Standard Tecnici	Supporto, su richiesta della Direzione Generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie, nelle attività di vigilanza per il rinnovo della	(richieste di supporto assolte) / (richieste di supporto avanzate)	Partecipazione, su richiesta del Ministero, alle attività di vigilanza per il rinnovo della qualifica e per il mantenimento nel tempo dei requisiti di qualifica	100%	16

ID	SETTORE	OBBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORE	TARGET	RISULTATO RAGGIUNTO	VALORE INDICATORE
		qualifica e per il mantenimento nel tempo dei requisiti di qualifica degli Organismi Notificati (ON) e sugli OdC ECM Carri		degli Organismi Notificati (ON) e sugli OdC ECM Carri.		
16	Standard Tecnici	Monitoraggio sulla rete nazionale del piano di implementazione del sistema europeo di protezione della marcia dei treni (ERTMS/ETCS) secondo i piani di implementazione europei previsti	SI/NO	Emissione di report semestrali	SI	-
17	Standard Tecnici	Supporto tecnico specialistico alla Direzione Generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie nelle attività svolte nell'ambito del Comitato RISC (Railway Interoperability and Safety Committee) e relativi Gruppi di Lavoro, di Comitati UE e di Comitati e Gruppi di Lavoro dell'Organizzazione intergovernativa per i trasporti internazionali per ferrovia (OTIF).	(richieste di supporto assolte) / (richieste di supporto avanzate)	Partecipazione in supporto al Ministero al Comitato RISC e relativi Gruppi di Lavoro, ai Comitati UE ed ai Comitati e gruppi di lavoro in ambito OTIF e predisposizione delle posizioni da sostenere in ambito RISC, Expert Group e OTIF sulle tematiche di competenza ANSF.	100%	14
18	Standard Tecnici	In relazione all'acquisizione da parte di ANSF delle competenze sulle Ferrovie individuate dal D.M. 5 agosto 2016, raccolta ed analisi delle caratteristiche delle relative Reti Regionali finalizzata all'individuazione delle norme tecniche di riferimento USTIF per la valutazione della compatibilità tecnica dei veicoli con tali reti	SI/NO	Predisposizione di una relazione contenente le evidenze delle norme tecniche di riferimento per la valutazione della compatibilità tecnica dei veicoli con tali reti	SI	-
19	Autorizzazioni e certificazioni	Attività di formazione informazione rivolta ai soggetti che con l'emanazione del D.Lgs 112/2015 rientrano per la prima volta sotto il controllo dell'Agenzia, al fine di illustrare i principi contenuti nella normativa vigente che rappresentano una forte discontinuità con le modalità di gestione delle attività attuate finì ad oggi.	SI/NO	Svolgimento di eventi formativi nei confronti dei soggetti che con l'emanazione del Decreto attuativo del D.Lgs 112/2015 rientrano per la prima volta sotto il controllo dell'Agenzia	SI	-
20	Autorizzazioni e certificazioni	Relazione sullo stato di implementazione delle misure organizzative, adottate in applicazione delle normative comunitarie da parte delle imprese ferroviarie e delle reti regionali	SI/NO	Trasmissione alla Direzione generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie della relazione sullo stato di implementazione delle misure organizzative e sulle	SI	-

ID	SETTORE	OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORE	TARGET	RISULTATO RAGGIUNTO	VALORE INDICATORE
		individuare dal decreto 5 agosto 2016 e sugli esiti del monitoraggio in merito alle attività effettuate per il rilascio delle autorizzazioni e certificazioni in seguito all'entrata in vigore del Decreto Legislativo 15 luglio 2015, n. 112.		attività di monitoraggio effettuate.		
21	Ispettorato e controlli	Elaborazione ed attuazione di interventi formativi per il personale coinvolto nelle attività ispettive e di audit	Interventi formativi effettuati/ Interventi formativi programmati	Esecuzione di almeno un intervento formativo a trimestre indirizzato a tutto il personale del settore	100%	12
22	Ispettorato e controlli	Elaborazione ed attuazione del piano di audit sui Sistemi di Gestione della Sicurezza, secondo il piano annuale, rilevazione di eventuali non conformità e richiesta di adozione di provvedimenti correttivi	(audit svolti / audit programmati)	Esecuzione di audit secondo il piano annuale e verifica dell'adozione di provvedimenti correttivi relativi a non conformità eventualmente rilevate	100%	79
23	Ispettorato e controlli	Elaborazione e attuazione del piano di attività ispettiva sugli operatori ferroviari, rilevazione e monitoraggio di eventuali non conformità e richiesta di adozione di provvedimenti correttivi	(Ispezioni svolte) / (ispezioni programmate)	Esecuzione di attività ispettive secondo il piano annuale	100%	1639
24	Ispettorato e controlli	Supporto specialistico alla Direzione Generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie nell'ambito della definizione della normativa inerente alla sicurezza della circolazione ferroviaria e di specifici provvedimenti inerenti al trasporto di merci pericolose	(valutazioni tecniche fornite) / (valutazioni tecniche richieste)	Fornire su richiesta della Direzione Generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie le valutazioni tecniche in merito a problematiche connesse al trasporto di merci pericolose, suggerendo i provvedimenti ritenuti necessari	100%	7
25	Ispettorato e controlli	Effettuazione di controlli a campione o mirati, secondo il Piano annuale per verificare il rispetto delle disposizioni in materia di merci pericolose da parte delle imprese ferroviarie e dei gestori dell'infrastruttura	(verifiche svolte / (verifiche programmate)	Esecuzione dei controlli a campione o mirati sulle imprese ferroviarie e sui gestori dell'infrastruttura	100%	389
26	Ispettorato e controlli	Segnalazioni e/o contributi alla Direzione generale per il trasporto ferroviario per l'emanazione di ulteriori disposizioni in materia di merci pericolose.	Segnalazioni e/o contributi forniti / Segnalazioni e/o contributi richiesti	Segnalazioni e/o contributi forniti su richiesta alla DGTF nell'ambito delle attività ispettive condotte in materia di merci pericolose	100%	11
27	Ispettorato e controlli	Nell'ambito delle attività di verifica e controllo di carattere ispettivo fornisce le valutazioni tecniche di propria competenza, anche con la collaborazione degli altri settori, in merito alla sussistenza dei requisiti in capo agli attori ferroviari	(valutazioni tecniche fornite) / (valutazioni tecniche richieste)	Fornire su richiesta della DGTF, le valutazioni tecniche sulla base delle attività ispettive in merito sussistenza dei requisiti in capo alle imprese ferroviarie e ai gestori dell'infrastruttura per gli aspetti inerenti alla	100%	0

ID	SETTORE	OBBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORE	TARGET	RISULTATO RAGGIUNTO	VALORE INDICATORE
		per gli aspetti inerenti alla sicurezza dell'esercizio ferroviario.		sicurezza dell'esercizio ferroviario		

3.3 OBBIETTIVI E PIANI OPERATIVI

Gli obiettivi operativi sono declinati a partire da:

- priorità e obiettivi strategici stabiliti dalla Convenzione e dall'Atto di Indirizzo del Ministro;
- compiti istituzionali dell'ANSF previsti dal D.Lgs. 162/07.

Ciascun obiettivo strategico indicato nel paragrafo precedente è stato articolato in più obiettivi operativi assegnati al personale dell'Agenzia a seconda del Settore/Ufficio in cui opera.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa degli obiettivi operativi assegnati al personale ANSF per l'anno 2017, con l'indicazione dei relativi indicatori, target e dei risultati raggiunti.

ID	SETTORE	UFFICIO	OBBIETTIVO	INDICATORE	TARGET	RISULTATO RAGGIUNTO	VALORE INDICATORE
1.1.1	Amministrazione, affari legali e finanza	Ufficio 1 - Ragioneria, Contabilità e Bilancio	Gestione Piattaforma Certificazione dei Crediti. Lavorazione delle fatture dei fornitori pervenute sulla piattaforma entro il giorno 30 del mese successivo a quello di arrivo	n. fatture lavorate entro il periodo / n. fatture pervenute nel periodo	100%	100%	505
1.1.2	Amministrazione, affari legali e finanza	Ufficio 1 - Ragioneria, Contabilità e Bilancio	Aggiornamento dei dati presenti sul sito web dell'Agenzia di competenza dell'Ufficio, ai sensi di quanto richiesto dal D.lgs. n. 33/2013 inerente gli obblighi di pubblicità e trasparenza della PA	n. dati inviati per l'aggiornamento / n. dati da aggiornare	100%	100%	10
1.1.3	Amministrazione, affari legali e finanza	Ufficio 1 - Ragioneria, Contabilità e Bilancio	Con riferimento ai contratti di durata, proposizione e avvio di una procedura, eventualmente differenziata per singolo contratto che, tramite apposite schede e tabelle, facilita il tracciamento delle verifiche effettuate sulle fatture dei fornitori e documenti correlati da parte dei colleghi coinvolti	Numero di contratti di durata trattati / Numero di contratti di durata da trattare	100%	100%	36

ID	SETTORE	UFFICIO	OBIETTIVO	INDICATORE	TARGET	RISULTATO RAGGIUNTO	VALORE INDICATORE
			interni ed esterni all'Ufficio 1.				
1.2.1	Amministrazione, affari legali e finanza	Ufficio 2 - Acquisti e Contratti	Aggiornamento dei dati presenti sul sito web dell'Agenzia di competenza dell'Ufficio, ai sensi di quanto richiesto dal D.lgs. n. 33/2013 inerente gli obblighi di pubblicità e trasparenza della PA	n. dati inviati per l'aggiornamento / n. dati da aggiornare	100%	100%	34
1.2.2	Amministrazione, affari legali e finanza	Ufficio 2 - Acquisti e Contratti	Aggiornamento del programma delle acquisizioni di beni e servizi di cui all'Art. 21 D.lgs 50/2016	SI/No	SI	SI	-
1.2.3	Amministrazione, affari legali e finanza	Ufficio 2 - Acquisti e Contratti	Elaborazione della proposta per la revisione del regolamento acquisti dell'Agenzia	SI/No	SI	SI	-
1.3.1	Amministrazione, affari legali e finanza	Ufficio 3 - Risorse Umane	Raccolta, elaborazione ed invio dei dati necessari per la gestione del trattamento economico del personale	Immissioni effettuate / immissioni da effettuare nel periodo	100%	100%	12
1.3.2	Amministrazione, affari legali e finanza	Ufficio 3 - Risorse Umane	Aggiornamento dei dati presenti sul sito web dell'Agenzia di competenza dell'Ufficio, ai sensi di quanto richiesto dal D.Lgs. n. 33/2013 inerenti gli obblighi di pubblicità e trasparenza da parte della PA	n. dati inviati per l'aggiornamento / n. dati da aggiornare	100%	100%	58
1.3.3	Amministrazione, affari legali e finanza	Ufficio 3 - Risorse Umane	Predisposizione dei provvedimenti di rinnovo degli incarichi dirigenziali in scadenza nel 2017	Provvedimenti di rinnovo / incarichi dirigenziali in scadenza	100%	100%	3
1.4.1	Amministrazione, affari legali e finanza	Ufficio 4 – Procedimenti disciplinari, affari legali e disciplinari	Rappresentanza dell'Agenzia alle udienze relative alle cause di contenzioso ed eventuale redazione della documentazione funzionale alla costituzione in giudizio	N. udienze presenziate/n. udienze fissate	100%	100%	8
1.4.2	Amministrazione, affari legali e finanza	Ufficio 4 – Procedimenti disciplinari, affari legali e disciplinari	Organizzazione, gestione e aggiornamento dell'archivio informatico di tutte le pratiche, concluse e on corso, relative al contenzioso dell'Agenzia, amministrativo e del lavoro, attivo e passivo	N. pratiche archiviate/n. totale pratiche	100%	100%	52
1.4.3	Amministrazione, affari legali e finanza	Ufficio 4 – Procedimenti disciplinari, affari legali e disciplinari	Gestione delle procedure conseguenti alle denunce dei sinistri, in esecuzione dei contratti di	Numero procedure gestite / Numero sinistri denunciati	100%	100%	0

ID	SETTORE	UFFICIO	OBIETTIVO	INDICATORE	TARGET	RISULTATO RAGGIUNTO	VALORE INDICATORE
			assicurazione stipulati dall'Agenzia				
1.5.1	Amministrazione, affari legali e finanza	Ufficio 5 - Servizi comuni e servizi tecnici	Classificazione della posta in arrivo ed in uscita, assegnazione e smistamento della stessa tra i responsabili/istruttori	N. documenti assegnati e smistati / N. documenti da assegnare	100%	100%	14.152
1.5.2	Amministrazione, affari legali e finanza	Ufficio 5 - Servizi comuni e servizi tecnici	Raccolta e inserimento dei dati non rinvenibili a sistema, relativi allo stato delle presenze assenze entro il 15 di ogni mese (o giorno lavorativo precedente).	N. mesi completati nei termini / 12	100%	100%	12
2.2.1	Monitoraggio, banche dati e rapporti istituzionali	Ufficio 2 – Registri e banche dati	Inserimento di nuovi veicoli nel Registro di Immatricolazione Nazionale (RIN)	Inserimenti effettuati o negati / Inserimenti richiesti nel periodo	100%	100%	736
2.2.2	Monitoraggio, banche dati e rapporti istituzionali	Ufficio 2 – Registri e banche dati	Modifica di veicoli nel Registro di Immatricolazione Nazionale (RIN)	Modifiche effettuate o negate / Modifiche richieste nel periodo	100%	100%	23.483
2.2.3	Monitoraggio, banche dati e rapporti istituzionali	Ufficio 2 – Registri e banche dati	Cancellazione o sospensione di veicoli nel Registro di Immatricolazione Nazionale (RIN)	Cancellazioni o sospensioni effettuate o negati / Operazioni richieste nel periodo	100%	100%	1.094
2.2.4	Monitoraggio, banche dati e rapporti istituzionali	Ufficio 2 – Registri e banche dati	Divulgazione delle metodiche e garanzia di accesso al RIN da parte degli utenti autorizzati	Richieste intervento evase / Richieste intervento nel periodo	100%	100%	2
2.3.1	Monitoraggio, banche dati e rapporti istituzionali	Ufficio 3 – Relazioni istituzionali	Partecipazione ai consessi internazionali (ERA Network NSA, ILGGRI, GIG, TFI, Workshop, etc.), anche in supporto al Ministero vigilante, con redazione dei relativi report e gestione delle banche dati di notifica	Attività effettuate/Attività richieste	100%	100%	44
2.3.2	Monitoraggio, banche dati e rapporti istituzionali	Ufficio 3 – Relazioni istituzionali	Redazione di interventi sul merito tecnico ferroviario destinati alla pubblicazione, anche attraverso particolari approfondimenti e/o rassegna web all'interno dello scenario ferroviario internazionale	Redazioni effettuate/Redazioni richieste	100%	100%	8
2.3.3	Monitoraggio, banche dati e rapporti istituzionali	Ufficio 3 – Relazioni istituzionali	Attività rivolte alla diffusione dell'educazione ferroviaria, nell'ambito di protocolli d'intesa sottoscritti con Enti e Istituzioni, in sinergia con i partner	Attività effettuate/Attività concordate	100%	100%	34

ID	SETTORE	UFFICIO	OBIETTIVO	INDICATORE	TARGET	RISULTATO RAGGIUNTO	VALORE INDICATORE
3.1.1	Norme di esercizio	Ufficio 1 – Norme d'esercizio	Formulazione di provvedimenti a carattere normativo, a fronte di problematiche con possibili ricadute sulla sicurezza dell'esercizio ferroviario riscontrate nell'ambito del monitoraggio delle disposizioni e prescrizioni di esercizio emanate dagli operatori ai fini dell'attuazione del riordino normativo	Provvedimenti emessi / Criticità riscontrate	100%	100%	51
3.1.2	Norme di esercizio	Ufficio 1 – Norme d'esercizio	Collaborazione con le altre istituzioni nazionali e comunitarie competenti in materia di trasporto ferroviario nella predisposizione della normativa di settore	Collaborazioni fornite / Richieste di collaborazione ricevute	100%	100%	17
3.1.3	Norme di esercizio	Ufficio 1 – Norme d'esercizio	Contribuire alla rielaborazione della STI esercizio nell'ambito del progetto di semplificazione delle norme nazionali, sostenendo le posizioni ANSF nelle riunioni ufficiali e ricorrendo al contributo dell'Ufficio 2 per gli aspetti inerenti alla qualificazione del personale.	Numero di volte che si sono sostenute le posizioni ANSF/numero di volte che i relativi argomenti sono stati affrontati nelle riunioni ufficiali	100%	100%	25
3.1.4	Norme di esercizio	Ufficio 1 – Norme d'esercizio	Verifica della conformità al decreto ANSF n°4/2012 delle norme di esercizio trasmesse dalle Imprese ferroviarie e dai Gestori delle reti regionali individuate nel decreto ministeriale di cui all'articolo 1, comma 6 del decreto legislativo n° 112 del 2015	Operatori le cui norme sono state verificate / Operatori le cui norme sono state trasmesse	100%	100%	24
3.2.1	Norme di esercizio	Ufficio 2 – Formazione	Valutare i centri di formazione richiedenti il primo riconoscimento, il relativo rinnovo o aggiornamento; valutare i candidati al primo riconoscimento al ruolo di istruttore e di esaminatore o al rinnovo dello stesso.	n° attestati emessi o negati / n° richieste da evadere nel periodo	100%	100%	139
3.2.2	Norme di esercizio	Ufficio 2 – Formazione	Vigilare, attraverso attività ispettiva ordinaria e straordinaria, sull'operato dei centri di formazione (CDF) riconosciuti con almeno due verifiche per ogni centro, sull'operato degli istruttori e sugli esaminatori riconosciuti nella misura del 5% degli	N° controlli effettuati - (2 x n. CDF) +(5% attestati)	100%	100%	105

ID	SETTORE	UFFICIO	OBIETTIVO	INDICATORE	TARGET	RISULTATO RAGGIUNTO	VALORE INDICATORE
			attestati di riconoscimento emessi.				
3.2.3	Norme di esercizio	Ufficio 2 – Formazione	<p>Provvedere:</p> <p>1. Al rilascio delle licenze di condotta a seguito della verifica del possesso dei requisiti previsti dal D.Lgs. 247/2010 per i nuovi candidati o a seguito di modifica o rilascio del duplicato di quelle già emesse;</p> <p>2. All'aggiornamento del Registro Nazionale Licenza relativamente ai dati delle licenze già emesse (p.s. idoneità sanitaria).</p>	n° licenze rilasciate, modificate o aggiornate/ n° di istanze di rilascio, modifica o aggiornamento Licenze ricevute.	100%	63%	7201/11.085*
3.2.4	Norme di esercizio	Ufficio 2 – Formazione	Rielaborare e organizzare in un solo testo normativo la normativa nazionale sul riconoscimento dei centri di formazione, degli istruttori e esaminatori nonché sulla qualifica del personale impiegato in attività di sicurezza della circolazione ferroviaria non disciplinata dal quadro normativo europeo.	SI/NO	SI	SI	-
3.2.5	Norme di esercizio	Ufficio 2 – Formazione	<p>Sulla base delle richieste pervenute, garantire nei tempi previsti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'analisi della documentazione di competenza collegata ai processi di rilascio/aggiornamento/estensione dell'AMIS, del CDS/AdS anche in relazione al decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 5/8/2016 concernente l'individuazione delle reti ferroviarie rientranti nell'ambito del decreto legislativo 15 luglio 2015, n°112; - l'erogazione della formazione richiesta dalla POLFER in applicazione del protocollo d'intesa in vigore. 	n. valutazioni e corsi effettuati/n. richieste pervenute	100%	100%	28
4.1.1	Standard tecnici	Ufficio 1 – Standard tecnici Veicoli	Verifica documentazione inerente la manutenzione dei veicoli per il rilascio dei certificati di sicurezza ed autorizzazioni di sicurezza	N. valutazioni rilasciate / N. richieste da evadere nel periodo	100%	100%	41

ID	SETTORE	UFFICIO	OBIETTIVO	INDICATORE	TARGET	RISULTATO RAGGIUNTO	VALORE INDICATORE
4.1.2	Standard tecnici	Ufficio 1 – Standard tecnici Veicoli	Valutazione delle condizioni di ammissione al trasporto combinato ferroviario dei contenitori e delle unità di carico intermodali	N. autorizzazioni rilasciate o negate / N. richieste da evadere nel periodo	100%	100%	3
4.1.3	Standard tecnici	Ufficio 1 – Standard tecnici Veicoli	Analisi della documentazione inerente la manutenzione dei veicoli nell'ambito dei processi autorizzativi dei veicoli	Valutazioni trasmesse / Valutazioni richieste	100%	100%	6
4.1.4	Standard tecnici	Ufficio 1 – Standard tecnici Veicoli	Predisposizione standard tecnico relativo ai requisiti tecnici minimi per l'adeguamento dei veicoli esistenti circolanti sulle Reti Regionali individuate con il D.M. 5 agosto 2016 – Trasmissione proposta al Capo Settore	SI/NO	SI	SI	-
4.2.1	Standard tecnici	Ufficio 2 – Standard tecnici Sottosistemi strutturali di terra	Rilascio di pareri ai sensi dell'art. 19 D.Lgs n 191/2010 per il sottosistema CCS a terra	N. pareri richiesti/n. pareri rilasciati	100%	100%	42
4.2.2	Standard tecnici	Ufficio 2 – Standard tecnici Sottosistemi strutturali di terra	Rilascio di autorizzazioni di messa in servizio per il sottosistema CCS a terra	N. di autorizzazioni rilasciate o negate entro i termini previsti / n. richieste da evadere nel periodo	100%	100%	36
4.2.3	Standard tecnici	Ufficio 2 – Standard tecnici Sottosistemi strutturali di terra	Rilascio di autorizzazioni di messa in servizio / autorizzazioni all'utilizzo rispettivamente per applicazioni generiche /prodotti generici del segnalamento a terra	N. di autorizzazioni rilasciate o negate entro i termini previsti / n. richieste da evadere nel periodo	100%	100%	12
4.2.4	Standard tecnici	Ufficio 2 – Standard tecnici Sottosistemi strutturali di terra	Rilascio di autorizzazioni di messa in servizio / autorizzazioni all'utilizzo rispettivamente per le applicazioni generiche /prodotti generici del segnalamento a Bordo (*)Obiettivo condiviso con Ufficio 4	N. di autorizzazioni rilasciate o negate entro i termini previsti / n. richieste da evadere nel periodo	100%	100%	Nessuna
4.2.5	Standard tecnici	Ufficio 2 – Standard tecnici Sottosistemi strutturali di terra	Rilascio pareri ai sensi dell'art.19 D.Lgs. 191/2010 per i sottosistemi strutturali INFRASTRUTTURA ed ENERGIA (*)Obiettivo condiviso con Ufficio 4	N. di pareri rilasciati o negati entro i termini previsti / n. richieste da evadere nel periodo	100%	100%	41
4.2.6	Standard tecnici	Ufficio 2 – Standard tecnici Sottosistemi strutturali di terra	Rilascio autorizzazioni di messa in servizio per i sottosistemi strutturali INFRASTRUTTURA ed ENERGIA	N. di autorizzazioni - pareri rilasciati o negate entro i termini previsti / n. richieste da evadere nel periodo	100%	100%	34

ID	SETTORE	UFFICIO	OBIETTIVO	INDICATORE	TARGET	RISULTATO RAGGIUNTO	VALORE INDICATORE
			(*)Obiettivo condiviso con Ufficio 4.3				
4.3.1	Standard tecnici	Ufficio 3 – Ricerca e Sviluppo	Riconoscere nuovi Organismi di Verifica e verificare il mantenimento dei requisiti degli organismi già qualificati (VIS CMS Assessor)	Riconoscimenti e verifiche effettuate o negate entro i termini previsti/ Richieste da evadere nel periodo	100%	100%	10
4.3.2	Standard tecnici	Ufficio 3 – Ricerca e Sviluppo	Rilascio pareri ai sensi dell'art.19 D. Lgs.191/2010 per i sottosistemi strutturali INFRASTRUTTURA ed ENERGIA Obiettivo condiviso con Ufficio 4.2 (4.2.5.)	N. pareri rilasciati o negati entro i termini previsti / N. richieste da evadere nel periodo	100%	100%	28
4.3.3	Standard tecnici	Ufficio 3 – Ricerca e Sviluppo	Rilascio autorizzazioni di messa in servizio per i sottosistemi strutturali INFRASTRUTTURA ed ENERGIA Obiettivo condiviso con Ufficio 2 (4.2.6)	N. autorizzazioni- pareri rilasciati o negati entro i termini previsti/ N. richieste da evadere nel periodo	100%	100%	24
4.4.1	Standard tecnici	Ufficio 4 – Analisi tecnica Veicoli	Analisi tecnica di supporto al Settore 5 ai fini del rilascio delle autorizzazioni di messa in servizio dei veicoli	N. valutazioni rilasciate / N. richieste da evadere nel periodo	100%	100%	13
4.4.2	Standard tecnici	Ufficio 4 – Analisi tecnica Veicoli	Procedimenti di autorizzazione di messa in servizio di Applicazioni Generiche a bordo. (*)Obiettivo condiviso con Ufficio 2	N. provvedimenti rilasciati/N. procedimenti da evadere nel periodo	100%	100%	2
4.4.3	Standard tecnici	Ufficio 4 – Analisi tecnica Veicoli	Analisi tecnica di supporto al Settore 5 ai fini del rilascio delle autorizzazioni di messa in servizio delle locomotive da manovra in conformità al decreto ANSF 01/2015	N. valutazioni effettuate /N. procedimenti da evadere nel periodo	100%	100%	1
4.4.4	Standard tecnici	Ufficio 4 – Analisi tecnica Veicoli	Attività di supporto al Settore 5 per la predisposizione provvedimenti di autorizzazione di messa in servizio dei veicoli per i procedimenti direttamente assegnati al personale dell'Ufficio 4 del Settore 4	N. provvedimenti predisposti/N. procedimenti assegnati nel periodo	100%	100%	8
5.1.1	Autorizzazioni e Certificazioni	Ufficio 1 – Veicoli complessi a composizione bloccata e AV	Autorizzazione alla messa in servizio dei veicoli AV; assistenza nel processo di autorizzazione secondo gli stati di avanzamento che vengono raggiunti dai richiedenti	Richieste eleggibili evase / Richieste eleggibili da evadere nel periodo	100%	100%	22

ID	SETTORE	UFFICIO	OBIETTIVO	INDICATORE	TARGET	RISULTATO RAGGIUNTO	VALORE INDICATORE
5.1.2	Autorizzazioni e Certificazioni	Ufficio 1 – Veicoli complessi a composizione bloccata e AV	Autorizzazione alla messa in servizio dei veicoli complessi a composizione bloccata; assistenza nel processo di autorizzazione secondo gli stati di avanzamento che vengono raggiunti dai richiedenti	Richieste elegibili evase / Richieste elegibili da evadere nel periodo	100%	100%	70
5.1.3	Autorizzazioni e Certificazioni	Ufficio 1 – Veicoli complessi a composizione bloccata e AV	Aggiornamento dei dati presenti sul sito web dell'Agenzia di competenza dell'Ufficio. I dati relativi ai provvedimenti di autorizzazione alla messa in servizio dovranno essere suddivisi per tipologie di provvedimento e dovranno consentire il calcolo della tempistica di attuazione anche attraverso la definizione di stati di avanzamento	N. dati inviati per l'aggiornamento/N. dati da aggiornare	100%	100%	92
5.2.1	Autorizzazioni e Certificazioni	Ufficio 2 – Veicoli convenzionali da manovra e mezzi d'opera	Autorizzazione alla messa in servizio di veicoli convenzionali; assistenza nel processo di autorizzazione secondo gli stati di avanzamento che vengono raggiunti dai richiedenti	Richieste elegibili evase / Richieste elegibili da evadere nel periodo	100%	100%	214
5.2.2	Autorizzazioni e Certificazioni	Ufficio 2 – Veicoli convenzionali da manovra e mezzi d'opera	Autorizzazione alla messa in servizio dei veicoli da manovra e mezzi d'opera; assistenza nel processo di autorizzazione secondo gli stati di avanzamento che vengono raggiunti dai richiedenti	Richieste elegibili evase / Richieste elegibili da evadere nel periodo	100%	100%	27
5.2.3	Autorizzazioni e Certificazioni	Ufficio 2 – Veicoli convenzionali da manovra e mezzi d'opera	Aggiornamento dei dati presenti sul sito web dell'Agenzia di competenza dell'Ufficio. I dati relativi ai provvedimenti di autorizzazione alla messa in servizio dovranno essere suddivisi per tipologie di provvedimento e dovranno consentire il calcolo della tempistica di attuazione anche attraverso la definizione di stati di avanzamento.	N. dati inviati per l'aggiornamento /N. dati da aggiornare	100%	100%	241
5.5.1	Autorizzazioni e Certificazioni	Ufficio 5 – Certificazioni ed Autorizzazioni di sicurezza	Rilascio del certificato di sicurezza alle imprese ferroviarie. Analisi ed accettazione del sistema di gestione della sicurezza nonché della rispondenza ai requisiti in vigore sulla rete nazionale, relativi all'organizzazione, al	Certificati rilasciati o negati / Richieste valide da evadere nel periodo	100%	100%	55

ID	SETTORE	UFFICIO	OBIETTIVO	INDICATORE	TARGET	RISULTATO RAGGIUNTO	VALORE INDICATORE
			personale ed ai veicoli utilizzati				
5.5.2	Autorizzazioni e Certificazioni	Ufficio 5 – Certificazioni ed Autorizzazioni di sicurezza	Rilascio dell'autorizzazione di sicurezza ai gestori infrastruttura. Analisi ed accettazione del sistema di gestione della sicurezza nonché della rispondenza ai requisiti in vigore sulla rete ferroviaria nazionale, relativi all'organizzazione, al personale ed ai veicoli utilizzati	Autorizzazioni rilasciate o negate / Richieste valide da evadere nel periodo	100%	100%	-
5.5.3	Autorizzazioni e Certificazioni	Ufficio 5 – Certificazioni ed Autorizzazioni di sicurezza	Verifica della corretta osservanza degli impegni assunti da RFI in materia di aggiornamento del Sistema di Gestione della Sicurezza per il completo adeguamento alle direttive ed ai regolamenti vigenti in materia, a seguito del rilascio dell'autorizzazione di sicurezza, con prescrizioni.	SI/NO	SI	SI	-
5.5.4	Autorizzazioni e Certificazioni	Ufficio 5 – Certificazioni ed Autorizzazioni di sicurezza	Aggiornamento dei dati presenti sul sito web dell'Agenzia di competenza dell'Ufficio. I dati relativi ai certificati e autorizzazioni di sicurezza dovranno essere suddivisi per tipologie di provvedimento e dovranno consentire il calcolo della tempistica di attuazione anche attraverso la definizione di stadi di avanzamento..	N. dati inviati per l'aggiornamento/N. dati da aggiornare	100%	100%	55
5.5.5	Autorizzazioni e Certificazioni	Ufficio 5 – Certificazioni ed Autorizzazioni di sicurezza	Svolgimento di venti formativi nei confronti di soggetti che con l'emanazione del Decreto attuativo del D. Lgs. 112/2015 rientrano per la prima volta sotto il controllo dell'Agenzia	SI/NO	SI	SI	-
5.5.6	Autorizzazioni e Certificazioni	Ufficio 5 – Certificazioni ed Autorizzazioni di sicurezza	Trasmissione alla Direzione generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie della relazione di monitoraggio in merito alle attività effettuate per il rilascio delle autorizzazioni e certificazioni in seguito all'entrata in vigore del D.L. n. 112 del 15/07/2015	SI/NO	SI	SI	-
6.1.1	Ispettorato e controlli	Ufficio 1 - Analisi eventi incidentali	Miglioramento della sicurezza ferroviaria attraverso l'analisi degli eventi incidentali finalizzata all'adozione di	Incidenti analizzati / Segnalazioni pervenute	100%	100%	781

ID	SETTORE	UFFICIO	OBIETTIVO	INDICATORE	TARGET	RISULTATO RAGGIUNTO	VALORE INDICATORE
			provvedimenti correttivi relativi a non conformità rilevate				
6.1.2	Ispettorato e controlli	Ufficio 1 - Analisi eventi incidentali	Miglioramento della sicurezza ferroviaria attraverso l'analisi delle raccomandazioni ricevute dall'Organismo Investigativo del Ministero a seguito delle indagini sugli incidenti ferroviari, finalizzata all'adozione di provvedimenti correttivi	Raccomandazioni analizzate / Raccomandazioni ricevute	100%	100%	0
6.1.3	Ispettorato e controlli	Ufficio 1 - Analisi eventi incidentali	Cooperazione con le altre NSA attraverso l'analisi del safety alert finalizzata all'adozione di provvedimenti correttivi	Safety alert analizzati / safety alert totali	100%	100%	6
6.1.4	Ispettorato e controlli	Ufficio 1 - Analisi eventi incidentali	Predisposizione del rapporto annuale per la sicurezza per MIT	Si/NO	SI	-	-
6.1.5	Ispettorato e controlli	Ufficio 1 - Analisi eventi incidentali	Predisposizione del rapporto annuale per la sicurezza da trasmettere all'ERA	Si/NO	SI	-	-
6.2.1	Ispettorato e controlli	Ufficio 2 – Ispezioni sul sistema ferroviario	Esecuzione di attività ispettive sulle Imprese ferroviarie secondo il programma annuale, in conformità del regolamento (UE) 1077/2012, e verifica dell'adozione di provvedimenti correttivi relativi a non conformità eventualmente rilevate	Ispezioni svolte / ispezioni programmate	100%	100%	1.198
6.2.2	Ispettorato e controlli	Ufficio 2 – Ispezioni sul sistema ferroviario	Esecuzione di attività ispettive sul Gestore dell'infrastruttura secondo il programma annuale, in conformità del regolamento (UE) 1077/2012, e verifica dell'adozione di provvedimenti correttivi relativi a non conformità eventualmente rilevate	Ispezioni svolte / ispezioni programmate	100%	100%	122
6.2.3	Ispettorato e controlli	Ufficio 2 – Ispezioni sul sistema ferroviario	Esecuzione di controlli a campione sul trasporto delle merci pericolose, secondo il programma annuale e verifica dell'adozione di provvedimenti correttivi	Controlli a campione svolti / controlli a campione programmati	100%	100%	379
6.2.4	Ispettorato e controlli	Ufficio 2 – Ispezioni sul sistema ferroviario	Partecipazione ai team di audit sugli operatori ferroviari secondo il programma annuale, in conformità del regolamento (UE) 1077/2012, e verifica	Audit svolti / audit programmati	100%	100%	49

ID	SETTORE	UFFICIO	OBIETTIVO	INDICATORE	TARGET	RISULTATO RAGGIUNTO	VALORE INDICATORE
			dell'adozione di provvedimenti correttivi relativi a non conformità eventualmente rilevate				
6.3.1	Ispettorato e controlli	Ufficio 3 – Audit di processo	Esecuzione di audit sui processi operativi degli operatori ferroviari in conformità del regolamento (UE) 1077/2012, secondo il programma annuale, e verifica dell'adozione di provvedimenti correttivi relativi a non conformità eventualmente rilevate	Valutazioni svolte / valutazioni richieste	100%	100%	52
6.3.2	Ispettorato e controlli	Ufficio 3 – Audit di processo	Esecuzione di controlli a campione sul trasporto delle merci pericolose in conformità del regolamento (UE) 1077/2012 e verifica dell'adozione di provvedimenti correttivi relativi a non conformità eventualmente rilevate	Controlli a campione svolti / Controlli a campione programmati	100%	100%	14
6.3.3	Ispettorato e controlli	Ufficio 3 – Audit di processo	Partecipazione alle attività ispettive sugli operatori ferroviari in conformità del regolamento (UE) 1077/2012, e verifica dell'adozione di provvedimenti correttivi relativi a non conformità eventualmente rilevate	Attività ispettive svolte / Attività ispettive programmate	100%	100%	19
6.4.1	Ispettorato e controlli	Ufficio 4 – Controllo sui sistemi di gestione della sicurezza	Esecuzione di valutazioni di conformità dei Sistemi di Gestione della Sicurezza (SGS) dei Gestori dell'infrastruttura e delle Imprese ferroviarie ai requisiti stabiliti dai regolamenti europei 1158/2010 e 1169/2010 ai fini del rilascio, rinnovo, aggiornamento e verifica delle autorizzazioni e dei certificati di sicurezza	Valutazioni svolte / valutazioni richieste	100%	100%	79
6.4.2	Ispettorato e controlli	Ufficio 4 – Controllo sui sistemi di gestione della sicurezza	Esecuzione di audit sui Sistemi di Gestione della Sicurezza (SGS), su elementi individuali e sulle attività operative, in conformità del regolamento (UE) 1077/2012 e di audit richiesti da altri uffici e settori dell'Agenzia o Enti, secondo il programma annuale, e verifica dell'adozione di di provvedimenti correttivi relativi a non conformità eventualmente rilevate.	Audit svolti / audit programmati / richiesti	100%	100%	30

ID	SETTORE	UFFICIO	OBIETTIVO	INDICATORE	TARGET	RISULTATO RAGGIUNTO	VALORE INDICATORE
7.1	Supporto tecnico al Direttore	-	Assistenza attività del Direttore. Pianificazione agenda degli appuntamenti. Gestione della posta riservata del Direttore con protocollazione di tutti gli atti di cui sia richiesto un protocollo riservato	N. protocolli riservati eseguiti/ N. atti riservati da protocollare	100%	100%	164
7.2	Supporto tecnico al Direttore	-	Classificazione della posta in arrivo ed in uscita, assegnazione e smistamento della stessa tra i responsabili/istruttori	N. documenti assegnati e smistati/ N. documenti protocollati	100%	100%	1.567

*In fase di valutazione, ritenendo le motivazioni del mancato raggiungimento dell'obiettivo non attribuibili all'Ufficio, lo stesso è stato valutato pienamente raggiunto, come comunicato dall'OIV con nota prot. N. 007154 del 30/04/2018,

3.4 OBIETTIVI INDIVIDUALI

Per quanto concerne il ciclo di valutazione della performance, nell'anno 2017 sono stati assegnati obiettivi individuali a tutti i dipendenti dell'Agenzia.

Nel 2017, come mostrato nella figura di seguito riportata, sono stati assegnati:

- 73 obiettivi comuni;
- 325 obiettivi individuali.



4 PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE

Con atto di nomina prot. ANSF n° 00619/13 del 25.01.2013, il Direttore dell'Agenzia ha istituito il "Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni", ai sensi dell'art. 57 del D. Lgs. N. 165/2001, come novellato dall'art. 21 della Legge 183 del 04/11/2010 e secondo quanto disciplinato dalla Direttiva del 4 marzo 2011, emanata di concerto dal Ministro della Funzione Pubblica e dal Ministro per le Pari Opportunità.

Nel 2013, con Decreto direttoriale del 19 dicembre 2013 è stato adottato dall'ANSF il primo piano triennale per le azioni positive (PTAP), successivamente aggiornata, nel 2016, con Decreto direttoriale del 21 dicembre 2016 (PTAP 2016 – 2018).

Il Piano Triennale delle Azioni Positive prevede i seguenti obiettivi di carattere generale:

- analisi dell'organizzazione;
- prevenzione delle discriminazioni, per l'attuazione di una politica di promozione delle pari opportunità e di contrasto ad ogni forma di discriminazione, diretta o indiretta, dipendente dal genere, dall'età, dalla disabilità o da altri fattori personali nel trattamento, nelle condizioni di lavoro, nella formazione e nelle progressioni di carriera;
- organizzazione del lavoro volto al miglioramento organizzativo attraverso la promozione di politiche di conciliazione ed equilibrio fra tempo di vita e tempo di lavoro e insieme attraverso l'attuazione e il rispetto dei principi di pari opportunità e di benessere organizzativo per ottimizzare le prestazioni lavorative;
- politiche di gestione del personale volte alla valorizzazione dei lavoratori e delle lavoratrici e delle loro competenze, attraverso la formazione e lo sviluppo della cultura organizzativa (dalla promozione della cultura di genere alla conoscenza delle norme che tutelano la maternità e la paternità, come pure la disabilità, ...).

In particolare, il PTAP 2016 – 2018 dell'ANSF si sviluppa nelle seguenti azioni:

1. Statistiche di genere e generazionali;
2. Formazione dei componenti il Comitato Unico di Garanzia;
3. Favorire il reinserimento lavorativo del personale che rientra da assenze di lunga durata (ad. es. per congedo parentale, malattia, aspettativa...);
4. Promuovere l'utilizzo di un corretto linguaggio di genere negli atti e nei documenti amministrativi;

5. Creazione e sviluppo di reti e partenariati con altri organismi di parità;
6. Promozione di sicurezza sul lavoro in un'ottica di genere e in relazione allo stress lavoro correlato – benessere organizzativo;
7. Misure organizzative per l'attuazione del telelavoro e la sperimentazione di nuove modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa (c.d lavoro agile) anche al fine di tutelare le cure parentali.

5 IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

5.1 FASI, SOGGETTI, TEMPI E RESPONSABILITA'

Il processo di redazione della Relazione sulla performance prende il via dall'adozione del Piano in quanto durante il ciclo di misurazione e valutazione della performance si acquisiscono i dati che saranno oggetto di analisi e rendicontazione nella redazione della Relazione.

La Relazione rileva lo stato di realizzazione degli obiettivi, identificando gli eventuali scostamenti, le relative cause e gli interventi correttivi adottati, allo scopo di valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di elaborazione ed attuazione dei piani, programmi e altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico.

La tabella che segue rappresenta sinteticamente il processo attraverso il quale si è giunti alla definizione dei contenuti della Relazione.

Fase del processo	Descrizione	Soggetti coinvolti	TERMINI
Definizione degli obiettivi strategici e delle strategie	Sulla base delle indicazioni emerse dall'atto di indirizzo del Ministro e dall'analisi del contesto, il Direttore ed i Responsabili dei Settori procedono alla identificazione degli obiettivi strategici e delle azioni strategiche	<ul style="list-style-type: none"> • Direttore • Responsabili Settore 	di 20 gennaio (anno n)
Definizione degli obiettivi	Sulla base degli obiettivi strategici e delle azioni strategiche, i dirigenti valutatori d'intesa col proprio personale, definiscono le proposte di obiettivi da assegnare	<ul style="list-style-type: none"> • Direttore • Responsabili Settore • Responsabili Ufficio 	di 20 gennaio (anno n)
Elaborazione del Piano della Performance	Il Direttore, di concerto con l'OIV e i dirigenti responsabili di Settore, definisce il Piano della Performance contenente gli obiettivi, le risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, e gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale con i relativi indicatori	<ul style="list-style-type: none"> • Direttore • Responsabili Settore • OIV 	di 31 gennaio (anno n)
Monitoraggio semestrale	I Valutatori provvedono ad effettuare il monitoraggio degli obiettivi assegnati acquisendo i dati necessari e a condividere	<ul style="list-style-type: none"> • Direttore • Responsabili Settore 	di 15 luglio (anno n)

Fase del processo	Descrizione	Soggetti coinvolti	TERMINI
	con i Valutati i risultati intermedi raggiunti, l'analisi degli eventuali scostamenti e l'identificazione delle eventuali azioni di miglioramento.	<ul style="list-style-type: none"> • Responsabili Ufficio 	
Misurazione dei risultati	Entro il 15 Gennaio dell'anno successivo, i Valutatori provvedono ad acquisire i dati utili alla misurazione del livello di raggiungimento dei risultati conseguiti nel perseguimento degli obiettivi assegnati ai propri Valutati.	<ul style="list-style-type: none"> • Direttore • Responsabili Settore • Responsabili Ufficio 	15 gennaio (anno n+1)
Valutazione della Performance	I Valutatori provvedono a formalizzare la valutazione finale, derivante dalla valutazione complessiva dei risultati e dei comportamenti, nelle schede di valutazione e a comunicare tale valutazione attraverso un colloquio con i rispettivi Valutati	<ul style="list-style-type: none"> • Direttore • Responsabili Settore Responsabili Ufficio OIV 	15 marzo (anno n+1)
Elaborazione della Relazione sulla Performance	Entro la fine del mese di giugno dell'anno successivo al periodo di valutazione, Il Direttore, di concerto con l'OIV e i dirigenti responsabili di Settore provvede alla elaborazione della Relazione sulla Performance	<ul style="list-style-type: none"> • Direttore • Responsabili Settore Responsabili Ufficio • OIV 	30 giugno (anno n+1)

5.2 PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA DEL CICLO DI GESIONE DELLA PERFORMANCE

Dopo la prima adozione del Sistema di misurazione e valutazione della performance e la prima implementazione nel corso del 2013, con l'aggiornamento operato nel corso dell'anno 2014, il sistema ha raggiunto un buon livello di maturità.

Sono state intraprese attività volte a migliorare il ciclo di gestione della performance dell'ANSF, anche attraverso un maggiore raccordo e integrazione tra i vari documenti ed attività che danno vita al ciclo di gestione della performance (Piano della performance, Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, Piano Triennale di prevenzione della corruzione e Standard di qualità).

A partire dall'annualità 2016, il sistema ha cominciato a funzionare a regime con l'assegnazione di obiettivi individuali anche al personale tecnico amministrativo.

Nel 2017, a seguito dell'applicazione del sistema a tutto il personale, sono emersi possibili spunti di miglioramento relativi alla rimodulazione dei comportamenti organizzativi, con riferimento alle diverse categorie professionali di cui si compone il personale dell'Agenzia.

ALLEGATO 3 ALLA DELIBERA 5/2012

Tabella 3.1 “documenti del ciclo”

Documento	Data di approvazione	Data di pubblicazione	Data ultimo aggiornamento	Link documento
Sistema di misurazione e valutazione della performance	30/01/2014	30/01/2014	30/01/2014	http://www.ansf.it/documents/19/874819/Sistema_di_misurazione_e_valutazione_performance.pdf
Piano della performance	31/01/2018	31/01/2018	31/01/2018	https://www.ansf.it/documents/19/7df1c652-762c-4ea2-8bba-9be5c391d5c9
Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	31/01/2018	31/01/2018	31/01/2018	http://www.ansf.it/documents/19/3825891/Piano%20Triennale%20per%20la%20prevenzione%20della%20corruzione%20e%20della%20trasparenza%202017%20-%202019.pdf
Standard di qualità dei servizi*	03/02/2014	03/02/2014	28/01/2016	https://www.ansf.it/documents/19/3d57f8f7-7f13-4866-8ee0-c8d34180e3cd

*Con il D.lgs 97/2016 è stato abrogato l'obbligo di pubblicazione dei tempi medi di erogazione dei servizi previsto dalla lettera b, comma 2 dell'art. 32 del D.Lgs 14 marzo 2013 n.33.

ALLEGATO 4 ALLA DELIBERA 5/2012

Tabella 4.1 "categorie di personale oggetto della valutazione individuale"

	personale valutato (valore assoluto)	periodo conclusione valutazioni		Quota di personale con comunicazione della valutazione tramite colloquio con valutatore (indicare con "X" una delle tre opzioni)		
		mese e anno (mm/aaaa)	valutazione ancora in corso (SI/NO)	50% - 100%	1% -49%	0%
Dirigenti di II fascia e assimilabili	15	12/2017	No	X		
Non dirigenti	104	12/2017	No	X		

Tabella 4.2 “Peso (%) dei criteri di valutazione”

	contributo alla performance complessiva dell'amm.ne	obiettivi organizzativi della struttura di diretta responsabilità	capacità di valutazione differenziata dei propri collaboratori	obiettivi individuali	obiettivi di gruppo	contributo alla performance dell'unità organizzazione di appartenenza	competenze/ comportamenti professionali e organizzativi posti in essere
Dirigenti di II fascia e assimilabili		45%		30%			25%
Non dirigenti (area professionisti)				30%	45%		25%
Non dirigenti (area tecnici e amministrativi)				30%	45%		25%

Tabella 4.3 “Distribuzione del personale per classi di punteggio finale”

	personale per classe di punteggio (valore assoluto)		
	100%- 90%	89%- 60%	inferiore al 60%
Dirigenti di II fascia e assimilabili	15		
Non dirigenti	104		

Tabella 4.4 “Collegamento alla performance individuale dei criteri di distribuzione della retribuzione di risultato/premi inseriti nel contratto integrativo”

	Si (indicare con "X")	No (indicare con "X")	(se si) indicare i criteri	(se no) motivazioni	data di sottoscrizione (gg/mm/aaaa)
Dirigenti e assimilabili	X		L'accordo integrativo applica i criteri definiti nel sistema di valutazione e misurazione della performance vigente		15/05/2017
Non dirigenti	X		L'accordo integrativo applica i criteri definiti nel sistema di valutazione e misurazione della performance vigente		15/05/2017

Tabella 4.5 "Obblighi dirigenziali"

I sistemi di misurazione e valutazione sono stati aggiornati, con il richiamo alle previsioni legislative degli obblighi dirigenziali contenute anche nei recenti provvedimenti legislativi e, in primo luogo, nella legge per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione?	
Si (indicare con "X")	No (indicare con "X")
X	

A tutto il personale Dirigente dell'Agenzia sono stati assegnati obiettivi individuali in linea con i più recenti provvedimenti legislativi in materia di prevenzione e contrasto della corruzione, nonché in materia di trasparenza.